ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 10 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9583

morte del conte Tornielli.

[PAR]IGI 9 (N). L'ambasciatore italiano [conte] Tornielli è morto oggi alle 17.

[Sta]mane il dott. Guelpa, medico curan[te, a]veva comunicato il seguente bollet[tino de]llo stato di salute dell'infermo: In [seguito] all'emorragia cerebrale, con pa[ralisi de]l lato destro, si è prodotto un ra[pido a]ggravamento. L'infermo passò una [notte c]attiva, con ripetuti accessi di sof[focame]nto. Si riscontra un principio di [...]si cardiaca. Lo stato dell'infermo dà [assai] poca speranza.

Le condizioni dell'infermo perdurarono identiche fino alle 15.30; quindi peggiorarono rapidamente.

Appena spirato l'ambasciatore Tornielli l'ambasciata italiana issò la bandiera a mezz'asta. La notizia della morte fu subito telegrafata al re d'Italia e a Tittoni, e comunicata al presidente e al Governo della repubblica. Fallières inviò immediatamente il comandante Bard a iscriversi a suo nome all'ambasciata d'Italia.

PARIGI 9 (N). La morte di Tornielli ha prodotto nel mondo politico e diplomatico e in tutta l'alta società parigina una grande impressione di vivo dolore, poichè Tornielli, dimorante tredici anni a Parigi, si era acquistato ovunque, assieme a larga notorietà, una stima e simpatia senza limiti. La colonia italiana, venerante l'illustre rappresentante per le sue grandi benemerenze verso di essa, è immersa nella più grande costernazione. Al palazzo della Rue Grenelle, ove risiede l'ambasciata d'Italia, è un accorrere continuo di uomini politici e diplomatici, e di notabilità della colonia che appongono le loro firme nel registro esposto nella portineria. Cominciano a pervenire alla contessa Tornielli numerosi dispacci di condoglianza, segnatamente dall'Italia e dall'Inghilterra, ove Tornielli fu pure ambasciatore.

Il conte Giuseppe Tornielli-Brusati di Vergano nacque a Novara il 12 febbraio 1836, di nobile famiglia piemontese. Il padre, Eugenio, gentiluomo di Camera di Vitt. Emanuele II, che lo teneva in molta considerazione, lo avviò alla carriera diplomatica, in cui si distinse tosto. Dal 1876 al '79 fu, con breve interruzione, segretario generale al Ministero degli esteri. Ebbe alcune missioni straordinarie, che compì con intelligente accortezza e nel 1879 fu nominato ministro plenipotenziario a Bucarest. Nel 1887 fu nominato ambasciatore e trasferito a Madrid. Da qui passò nel 1889 a Londra, e nel 1894 a Parigi, donde non fu più rimosso. Nel 1879 fu compreso nel novero dei senatori del Regno.

Era uno dei più accorti diplomatici che l'Italia possedesse. Educato alla vecchia e gloriosa scuola di Camillo Cavour, seppe rappresentare degnamente il suo paese anche in situazioni difficilissime, ed a Parigi cooperò con successo all'opera di riav[vicina]mento fra le due sorelle latine. Da parecchi anni decano del corpo diplomatico parigino, si era cattivata la stima e la fiducia degli uomini di Stato francesi, e dei suoi colleghi diplomatici. La sua personale influenza e l'affetto che aveva saputo acquistarsi negli alti circoli parigini, valsero anche, dopo l'avvenuto riavvicinamento tra la Francia e l'Italia, a rendere i rapporti tra le due potenze sempre più intimi e cordiali. La sua morte arreca all'Italia una gravissima perdita.

Il telegramma del ministro Tittoni alla vedova Tornielli

ROMA 9 (N). Il ministro Tittoni ha indirizzato alla contessa Tornielli il seguente telegramma: «Dolorosamente colpito dalla notizia dell'improvviso malore da cui era stato colto il conte Tornielli, mentre, nel pieno possesso delle sue forze e della sua alta intelligenza, mi dava prove quotidiane della sua rara, perseverante alacrità, non avevo voluto perdere la speranza che l'illustre uomo potesse essere ancora serbato al servizio del re e dell'Italia, che così nobilmente onorava. Ne apprendo ora la morte con l'animo di chi perde un collaboratore prezioso e un sincero amico, e piango con lei, con tutti gli italiani la perdita del cittadino che legò il suo nome a vicende memorabili e che lascia di sè ricordo incancellabile. - Firmato: Tittoni».

Il rimpianto della stampa romana

ROMA 9 (N). La notizia della morte del conte Tornielli, divulgatasi a Roma nelle prime ore di stasera, ha prodotto in tutti i circoli politici e diplomatici grandissima impressione. Il Tornielli godeva a Roma numerose amicizie ed era circondato dalla simpatia e dall'affetto di quanti lo conoscevano. Il re, il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri e numerosi diplomatici e uomini politici amici personali dell'estinto, hanno inviato a Parigi telegrammi di condoglianza.

Il «Giornale d'Italia» dice che con la morte di Tornielli si è spezzata una nobilissima vita tutta spesa, con acutissimo ingegno, incomparabile alacrità e patriottica devozione, per il bene del paese. Accennando poi a quanto fece il Tornielli a favore del riavvicinamento franco-italiano, dice che l'opera di molti sarebbe stata scarsa e sterile se il conte Tornielli non avesse, con tatto squisito, armonizzato tutte le buone intenzioni.

La «Tribuna» dice che gli interessi dell'Italia furono da Tornielli sempre efficacemente non meno che nobilmente tutelati e difesi. Attorno alla sua bara così in Italia come in Francia non vi sarà che rammarico e lagrime.

La sua morte - dice il «Messaggero» - è un lutto per la diplomazia italiana, poichè sparisce con lui un diplomatico reputatissimo, un gentiluomo del vecchio stampo, un nobilissimo cuore.

L'«Italie» dice che si deve a Tornielli e all'opera da lui spiegata assieme all'ambasciatore Barrère il riavvicinamento della Francia e dell'Italia e l'amicizia cordiale che tiene ora unite le due nazioni sorelle.

NELLA SOMALIA ITALIANA

ROMA 9 (N). La «Tribuna» pubblica il dispaccio seguente del suo inviato speciale nella Somalia: Mogadiscio 27 marzo, rispedito da Aden l'8 aprile, alle 4 di sera. Dopo l'occupazione di Danane la situazione si è molto rischiarata. Danane è un punto vitale per i bimal, i quali vivono sul bestiame e sono privati così, almeno finchè resteranno in istato di ribellione con l'Italia, dei porti costieri. La nostra azione decisa li ha sgomentati e tacciano d'impostura i loro capi che non hanno saputo vincere gli italiani, dopo aver loro promessa la vittoria; li deridono e li picchiano. I dervisci hanno tentato di trarre dalla loro la tribù dei Goluin abitanti la regione fertilissima posta alla sinistra di Merca, compresa fra l'Uebi Scebeli e il letto prosciugato dell'Uebi Gofca. Si sono mossi con molta scorta verso il loro centro popoloso per far propaganda, ma il capo di Goluin, Abu Baker, li ha attaccati e battuti causando loro la perdita di cento fedeli. Dappertutto le discordie intestine indeboliscono i bimal.

Il residente a Gelib, sul Giuba, comunica che le trattative con gli Agiuran, viventi nell'altipiano presso il fiume, ai confini di Goscia fra Gelib e Bardera, furono coronate da buon successo. I capi degli Agiuran hanno promesso di deporre i fucili a disposizione del nostro Governo.

Il Segrè, arrivato a Mogadiscio da Brava, si è chiuso in rigoroso riserbo. Però sono riuscito ad intervistarlo, e posso mantenere quanto già scrissi riguardo gli avvenimenti che seguirono al combattimento di Bardale.

L'importanza degli avvenimenti

ROMA 9 (N). Commentando gli ultimi avvenimenti nel Benadir e nella Somalia, la «Tribuna» dice: Quello che vi ha di più importante nei telegrammi del nostro corrispondente è l'azione dei due sultani di Obbia e dei Migiurtini contro il Mullah. Non bisogna però attribuire importanza eccessiva ai successi dai due sultani riportati. Il Mullah non si è mosso personalmente dal Nogal; ma non cessa dal mandare verso il territorio dei due sultani partiti armati che razziano il bestiame e uccidono quanto possono. Evidentemente i due scontri avvenuti contro le bande dei razziatori non hanno carattere decisivo ma indicano propositi di insofferenza che possono avere una ripercussione benefica sulla nostra colonia e sullo stesso spirito del Mullah. Costui, chiuso tra due nemici, tormentato dalle incursioni abissine, sorvegliato dalle nostre navi sul mare, può essere forse indotto presto o tardi a miglior partito, per la sua pacifica esistenza e amicizia con l'Italia. Il giornale nota che in seguito agli ultimi avvenimenti tutto il programma dell'Italia nella Somalia ha avuto un'accelerazione, che il paese ha approvato. Per quanto riguarda la Somalia settentrionale crede che lo stabilire una residenza almeno ad Obbia non deve essere molto difficile.

Tittoni andrebbe nel Benadir?

ROMA 9 (N). Il «Messaggero» dice che il ministro Tittoni ha ricevuto il sig. Federico Violati-Cascari, che è stato nel Benadir per ragioni agricole, il quale gli consegnò uno studio commerciale agricolo sulla regione. Il giornale aggiunge che il ministro si è molto interessato ai particolari riferiti dal Violati. Nel corso della conversazione il ministro ha detto che spera in ottobre di recarsi nel Benadir per farsi personalmente un concetto dello stato della colonia.

La cessione di navi italiane all'Argentina smentita

ROMA 9 (N). L'«Italie» smentisce la notizia riferita dall'«Associated Press», che l'Italia sarebbe in procinto di vendere alla repubblica Argentina tre corazzate della nostra flotta, per la somma di venti milioni di dollari.

Gli imperiali di Germania verso Corfù

PALERMO 9 (N). Il «Hohenzollern», con a bordo la famiglia imperiale tedesca, è partito stamane per Corfù, scortato dal «Hamburg» e dallo «Sleipner». Alle 16 il «Hohenzollern» ha passato lo stretto di Messina, salutato dalle salve d'artiglieria della cittadella. Il «Hohenzollern» giungerà a Corfù domani alle 11.

La Cassa di risparmio delle provincie lombarde, premiata

ROMA 9 (N). Il Ministero dell'agricoltura, industria e commercio ha conferito alla Cassa di risparmio delle province lombarde, di Milano, la medaglia d'oro per benemerenze a pro dell'istruzione popolare, avendo constatato che la Cassa stessa ha destinato nel 1907 più di cinque milioni ad opere di cultura, di educazione e di previdenza, e che di queste elargizioni una parte cospicua è toccata alle scuole degli operai ed artigiani.

Per chi vuol emigrare negli Stati Uniti

ROMA 9 (N). L'ambasciata italiana a Washington comunica: Mentre le condizioni dei mercati del lavoro si mantengono sfavorevoli, la nostra emigrazione accenna a riprendere. Il commissariato dell'emigrazione rinnova pertanto l'avvertenza a quanti intendessero di recarsi negli Stati Uniti, di non espatriare per ora poichè altrimenti si esporrebbero al rischio di non trovar lavoro dopo aver sostenuto le spese e i disagi del viaggio.

CAMERA DI VIENNA
L'istituzione del Ministero dei lavori pubblici
La proposta d'urgenza accettata

VIENNA 9 (B). Nell'odierna seduta della Camera si continua la discussione della proposta d'urgenza Malachowski, concernente l'istituzione del Ministero dei lavori pubblici.

Il presidente dei ministri, Beck, dice che secondo le disposizioni precise della legge fondamentale dello Stato l'istituzione di un nuovo Ministero è un

diritto della Corona

La costituzione austriaca è in proposito eguale a quella di altri Stati, anche repubblicani. Così il Ministero francese del lavoro fu creato mediante un decreto del presidente della repubblica. L'oratore rileva che in Austria l'istituzione di nuovi Ministeri, e tutti i cambiamenti nelle competenze dei vari Ministeri avvengono mediante disposizioni della Corona. Così avvenne per lo passato, ed a tali norme si attenne anche ora il Governo.

Ma per esplicare la propria attività un nuovo Ministero abbisogna di mezzi, e sono questi che devono essere accordati dal Parlamento. A questo si provvide col progetto di legge relativo ai

crediti suppletori per il ministero dei lavori pubblici

Il presidente dei ministri osserva al dott. Adler che l'istituzione del nuovo Ministero non avvenne soltanto mediante la pubblicazione del decreto relativo nel giornale ufficiale; ne fu fatta comunicazione alla Camera dei deputati, alla quale si sottopone anche un progetto di legge circa la delimitazione delle competenze del nuovo Ministero, abbenchè anche questa sia una prerogativa della Corona.

Il Governo chiese

l'urgenza,

perchè è realmente urgente la regolazione della sfera d'azione del nuovo Ministero. Si rimprovera al Governo di aver convocato troppo tardi la Camera; ma si trattava di sormontare gravi difficoltà nella Commissione al bilancio. Ora che esse sono sormontate bisogna pur convenire che il Governo agì giustamente cercando di spazzar via le maggiori difficoltà.

L'oratore conclude invitando la Camera ad approvare l'urgenza ed il progetto (approvazioni).

Gessmann, ministro dei lavori pubblici, dice che l'urgenza della proposta è motivata dal fatto che il nuovo Ministero ha da comprendere varie competenze che finora spettavano ad altri Ministeri. Questi si trovano perciò inceppati nella propria attività, finchè la questione non viene risolta. Quanto al rimprovero che la creazione del nuovo Ministero sia dovuta a difficoltà politiche del momento, il ministro dice che già da tempo era sentita la necessità di istituirlo, ciò che riconobbero appunto anche coloro che mossero tale rimprovero.

Parlando poi delle

competenze del nuovo ministero,

l'oratore rileva che lo Stato ha riconosciuto il proprio dovere di occuparsi del promovimento della produzione e del benessere della popolazione. Non si può pretendere però che tutte le questioni politico-sociali, senza distinzione, siano sottoposte ad un unico dicastero. Il ministro dice che la creazione di un Ministero per l'edilizia non sarebbe possibile, ed annuncia che egli si occupa però dell'istituzione di direzioni edili provinciali (approvazioni).

Lo Stato deve rivolgere pure ogni sua attenzione alla questione del carbone, prendendo le necessarie disposizioni perchè non si abbia a verificare una carestia. Sono perciò previsti importanti crediti per l'erezione di depositi di carbone nelle grandi città.

Il ministro respinge quindi le accuse mosse alla sua persona, ed assicura che farà sempre il possibile per corrispondere a tutte le esigenze che gli saranno poste (applausi prolungati; il ministro viene felicitato da parecchi deputati).

L'urgenza accolta

La Camera accoglie l'urgenza con 292 contro 99 voti (applausi), ed inizia quindi la discussione sul merito della proposta.

Un radicale czeco parla contro la proposta, e poi si chiude la discussione.

Prossima seduta domani.

Il giubileo dell'Imperatore Francesco Giuseppe
Un progetto abbandonato

VIENNA 9 (N). Oggi si assicura qui che tutti i principi germanici arriveranno il 7 maggio con l'imperatore Guglielmo a Vienna (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Per quel giorno verranno a Vienna pure tutti gli arciduchi. Le truppe della guarnigione di Vienna faranno ala al passaggio del corteo dei principi dalla stazione alla Hofburg ed a Schönbrunn. L'imperatore Guglielmo rivolgerà nell'udienza solenne il discorso di felicitazione all'Imperatore a nome di tutti i principi confederati.

Il progetto di dare una serie di rappresentazioni con artisti delle diverse nazionalità dell'Austria fu abbandonato in seguito alle difficoltà sorte.

La chiusura del congresso di medicina interna

VIENNA 25 (B). Il venticinquesimo congresso per la medicina interna si chiuse oggi.

ELEZIONE DIETALE SUPPLETORIA IN SLESIA

TROPPAVIA 9 (B). Nell'odierna elezione dietale suppletoria nel collegio di città a Jägerndorf, vacante per la morte del deputato Rochowanski, fu eletto il borgomastro di Jägerndorf, Giovanni Kienel, tedesco nazionale.

Una linea telefonica Marburg-Steinbrück

VIENNA 9 (N). Il ministro del commercio, dott. Fiedler, dichiarò al deputato Benkovic d'essere disposto a far costruire quanto prima a spese dello Stato la linea telefonica tra Marburg e Steinbrück per alleggerire la linea telefonica principale fra Vienna e Trieste.

Per il personale femminile delle ferrovie dello Stato

VIENNA 9 (N). Il Ministero delle ferrovie ha emanato un'ordinanza per regolare le condizioni del personale femminile delle ferrovie dello Stato. Esso viene diviso in due categorie, manipolanti ed officianti, ed ottiene delle migliorie di stipendio ed alcuni diritti, finora riservati soltanto al personale maschile.

Le vacanze pasquali di tre ministri al Brioni

VIENNA 9 (N). Domenica mattina giungeranno ai Brioni presso Pola, il presidente del Consiglio dei ministri bar. Beck, il ministro delle ferrovie dott. Derschatta, e il ministro del commercio dott. Fiedler. I ministri saranno accompagnati dalle loro famiglie e passeranno la settimana di Pasqua alle isole Brioni.

Il presidente del Governo marittimo metterà a disposizione dei ministri per tutta la durata della loro permanenza sulle isole Brioni, il piroscafo «Pelagosa» il quale giungerà a Pola domenica all'alba. I ministri faranno con il «Pelagosa» delle escursioni visitando parecchi porti delle isole del Quarnero e spingendosi sino a Zara.

Per la banca ungherese autonoma

BUDAPEST 9 (B). Nell'odierna seduta della Commissione bancaria della Camera il presidente conte Batthyany presentò la lista degli esperti proposti dal sottocomitato. La lista fu approvata all'unanimità, e così pure il testo dell'invito da rivolgersi agli esperti. Non si ritenne necessario consultare esperti stranieri..

Le consultazioni incominceranno nella prima metà di maggio.

Comizio pro suffragio universale a Budapest

BUDAPEST 9 (U B). Stasera si tennero otto comizi operai a favore del suffragio universale. Sette trascorsero senza incidenti; l'ottavo invece fu sciolto dal commissario di polizia, perchè gli oratori attaccarono personalmente il ministro dell'interno. Gli intervenuti protestarono violentemente contro lo scioglimento e poterono essere dispersi solo in seguito alla mobilitazione d'un grande apparato di polizia.

Re Edoardo a Parigi e Fallières a Londra

PARIGI 25 (N). Il presidente della Repubblica, Fallières, si recherà a Londra il 25 maggio per l'inaugurazione dell'esposizione anglo-francese. Lo accompagnerà il ministro degli esteri, Pichon.

Re Edoardo tornerà a Parigi da Biarritz la settimana prossima. Si tratterrà qui alcuni giorni in incognito. Egli farà nuovamente visita al presidente Fallières e stabilirà con lui il programma della visita ufficiale del presidente della Repubblica a Londra. Da Parigi re Edoardo si recherà direttamente in Danimarca ove sarà raggiunto dalla regina.

La riduzione del periodo delle manovre in Francia

PARIGI 9 (N). La Camera discusse il progetto di legge relativo alla riduzione del periodo delle manovre per la riserva e per la milizia territoriale, ed approvò con voti 534 contro 6 la riduzione a 23 giorni per il primo periodo di manovre per i riservisti, e a 17 per il secondo; inoltre la riduzione a 9 giorni del periodo di manovre per la milizia territoriale.

NUOVI COMBATTIMENTI NEL MAROCCO
Settat rioccupata dai francesi

PARIGI 9 (N). Nell'odierno consiglio dei ministri tenutosi all'Eliseo il ministro degli esteri, Pichon, comunicò che nella regione tra Casablanca, Berescid e gli accampamenti francesi regna completa calma. Mulay Hafid mette in opera ogni mezzo per indurre gli Mdakra a perseverare nel loro atteggiamento d'ostilità verso i francesi, fornisce loro munizioni da artiglieria e propaga tra i caid dei dintorni di Mazagan l'odio contro i francesi. La mehalla di Mulay Hafid, che aveva già incominciato a saccheggiare Settat, è fuggita all'avvicinarsi delle truppe francesi. Un distaccamento delle truppe francesi si è stabilito provvisoriamente a Settat.

PARIGI 9 (N). Il generale D'Amade annuncia in un telegramma in data 8 corr., ore 7 di sera, dall'accampamento nei dintorni di Settat: Le mehalla di Mulay Hafid attaccarono alle 3.30 ant. il nostro accampamento. Si componevano della mehalla dei Boho Azzaui, del contingente degli Scamas dei dintorni di Azemur, del contingente dei Bachamayas dei dintorni di Marrakesc, nonchè di alcune parti, non ancora sottomesse, degli Sciauia. L'attacco fu respinto con grande sangue freddo. Le perdite del nemico sono notevoli. Per liberare il nostro accampamento presi stamane l'offensiva su tutta la linea. Il nemico fu respinto energicamente ed inseguito da un colle all'altro, fino alla distanza di oltre sette chilometri. La zona di sorveglianza a nord di Settat è completamente sgomberata dal nemico. Da parte nostra vi fu un ufficiale ucciso, due soldati feriti gravemente e cinque leggermente.

La Francia desidera
che il Governo russo rispetti la costituzione
Touchard suscita malumori a Pietroburgo

PIETROBURGO 9 (N). E' arrivato il nuovo ambasciatore francese ammiraglio Touchard, che è stato accolto con grandissima simpatia da tutti i circoli progressisti.

Appena giunto, il nuovo ambasciatore ha dato una grande prova di stima e di fiducia alla stampa russa, accordando un'intervista in cui ha comunicato le istruzioni ricevute dal suo Governo. Nella stessa l'ambasciatore ha espresso il desiderio del Ministero francese degli esteri che si stabiliscano durevoli accordi fra il Governo russo e la Duma. Il Touchard ha poi soggiunto che in linea generale il suo Governo è animato dalle migliori intenzioni verso il Governo alleato; ma che non intende compiere alcun atto contrario alle leggi francesi, come per esempio l'estradizione di condannati per reati politici.

«Vengo qui - ha concluso l'ambasciatore - come rappresentante della Repubblica francese; perciò sono animato da idee repubblicane».

Queste franche dichiarazioni del nuovo ambasciatore francese hanno destato subito gravi malumori nei circoli monarchici.

ALLA DUMA

PIETROBURGO 9 (Ag. teleg. pietrob.). Alla Duma si ebbe una discussione vivacissima a proposito dei bilanci per l'amministrazione agraria e per quella del demanio dello Stato. La Duma approvò gli emendamenti proposti dalla Commissione con una mozione d'aggiunta, avanzata dalla Destra moderata, affermante la necessità di creare un Ministero dell'agricoltura.

LO STATU QUO NEL BALTICO
Un accordo fra le potenze interessate

PIETROBURGO 9 (N). A proposito della questione del Baltico, si assicura da circoli bene informati essere stato raggiunto un accordo tra la Russia, la Germania, la Svezia e la Danimarca. La relativa dichiarazione circa il mantenimento dello statu quo è imminente, verso la promessa della Russia di non fortificare le isole Aland.

Il principe Nicola a Pietroburgo
Pranzo di gala a Czarskoje-Selo

PIETROBURGO 9 (N). Il principe Nicola del Montenegro visitò oggi la chiesa della fortezza dei SS. Pietro e Paolo e si trattenne alquanto dinanzi alla tomba dello czar Alessandro III; poi fece visita ai membri della casa imperiale presenti a Pietroburgo, a Stolipin e agli altri ministri, agli ambasciatori d'Italia, d'Austria-Ungheria e Turchia e ai rappresentanti diplomatici della Bulgaria e della Grecia. Il principe ricevette nel corso della giornata molti membri del corpo diplomatico e parecchi dignitari russi. Alle 7 di sera si recò a Czarskoje-Selo, dove la coppia imperiale dava in suo onore un pranzo di gala.

LA CRISI POLITICA IN SERBIA
Si prevede lo scioglimento della Scupcina
L'attuale gabinetto è «asiatico»

BELGRADO 9 (N). Re Pietro ha già consultato tutti i capipartito e i parlamentari più ragguardevoli. Nei circoli politici si ritiene perciò che il re emanerà già stasera un decreto per la soluzione della crisi. Tutti i capipartito consigliarono lo scioglimento della Scupcina, perchè l'opposizione intende impedire ogni attività parlamentare sotto l'attuale Governo.

Se il re non darà al gabinetto Pasic il mandato di sciogliere la Scupcina, si ritiene che il Gabinetto presenterà già domani le sue dimissioni in modo formale. Nei circoli governativi prevale però l'opinione che il sovrano incaricherà l'attuale Governo di indire le elezioni, e gliene lascierà la direzione, malgrado le proteste dell'opposizione.

Che in tal caso le proteste saranno vibratissime lo si può desumere dall'espressione usata da un nazionalista nell'udienza dei capipartito presso il re. Egli, parlando dell'attuale Ministero, disse che fatta eccezione per il ministro dell'istruzione, Nicolic, che ha veramente sentimenti europei, gli altri membri del Governo sono tutti asiatici.

LE QUESTIONI BALCANICHE E L'ITALIA

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» crede imminente l'accordo fra l'Inghilterra e la Russia sul progetto di riforme in Macedonia. Il Governo inglese ha acceduto in sostanza alle proposte russe. Si tratta ora di concretare qualche lieve emendamento alle proposte stesse. Si può quindi affermare che sulla base del progetto russo il concerto europeo si accorderà.

Il «Giornale d'Italia» dice che sono in corso trattative fra i gruppi francese e italiano per la costituzione del sindacato per la costruzione della ferrovia dal Danubio all'Adriatico; e aggiunge che si ritiene non estranea a tale argomento l'andata del comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia, a Parigi. La Banca d'Italia è destinata infatti a mettersi alla testa del gruppo italiano, mentre alla testa del gruppo francese vi è la Banca di Parigi e dei Paesi Bassi. La parte finanziaria e rappresentativa riser-

---

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(16)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

«Tutto conoscere è tutto perdonare, o Sonia. Combattiamo senz'odio e senza viltà, ma siamo giusti. Tu ritornerai in casa di tuo padre...

— Oh, mai, mai!

— E' assolutamente necessario che così sia. Sei nel cuore della fortezza: io non t'ho detto tutto, e per ora vi sono segreti che non posso svelare, ma terribili, straordinari, che potranno darci in pugno la vittoria! Ho visto, poche ore sono, Anna Yoryak la Circassa.

— Ah, è vero che l'hai vista, che le hai parlato! - gridò Sonia, con un irrefrenabile impeto di collera. — L'hai detto poc'anzi a mio padre, ed io, nella commozione di questi momenti atroci, l'avevo dimenticato! Quella donna, quella maledetta sopra questa Varsavia che tiene in pugno! E tu sei stato prima da lei, che lianda, quella ingannatrice, demonio scaturito da me; da quella tua amante di ieri!

— Non più una parola, Sonia! Che la passione malvagia non ti turbi! E' troppo grande ciò che avevo da scoprire e che scopersi: meraviglie incredibili, prodigi senza nome... e se mi sono macchiato un momento - triste momento che un giorno saprai - non fu tradimento al nostro amore, te lo giuro per la santa memoria dell'eroica Anna Maria Vogdama, tua madre!

— Ti credo, Vladimiro, sei buono e grande: perdonami... ma ritornare io a casa di mio padre, mai, mai.

— Dovrai, te lo impongo, nel nome della nostra causa santa.

«Uccidi il tuo cuore, se puoi: dinanzi a tuo padre impronti una maschera, taci, amami segretamente, ubbidiscimi; la vittoria non è mai stata tanto vicino a noi; e sarà vittoria pacifica di scienza miracolosa contro il ferreo gioco del Dominatore che dovrà cadere spezzato e inerte.

— Tu parli oscuro, ma è gran fede e ferma speranza negli occhi tuoi, ed io ti amo e sarò tua schiava, comandami ora e sempre, Vladimiro, ed io sempre ti ubbidirò...

— Grazie, cara, creatura buona e purissima... Ho giurato a me stesso che tu non saresti stata mia fino al coronamento finale dei nostri santi ideali, e provo in questo momento una gioia indicibile, una tenerezza ineffabile ripetendo a me stesso questo giuramento, o Sonia... - ma Vladimiro fu interrotto ad un tratto da due leggeri colpettini bussati all'uscio del salotto.

Sonia si alzò pronta, liberando le sue mani dalla stretta di quelle del giovane dottore, e fattasi all'uscio subito lo aperse.

Sulla soglia comparve l'umile Sofia Polidoff che susurrò misteriosamente:

— Mi è giunto qui, in questo momento, Sergio Dagmar: è sconvolto, quasi fuori di sè: dice che ha grandi rivelazioni da farci.

«Ho pensato alla combinazione per cui voi, Sonia, vi trovate qui, e credo che potremo udirlo insieme.

— Il fido Dagmar è per noi sinonimo di avvenimenti gravissimi! Fatelo subito venire qui. Avvertite anche la nostra Magda.

— Qui, in questo salotto?! - e Sofia accennò con uno sguardo a Vladimiro, che, seduto nella penombra, sembrava profondamente assorto in un sogno.

— Perchè mi fate impazientire, Sofia? Il dottore Usting è più nostro che noi non lo si sia di noi stessi! Non perdiamo un minuto solo di tempo.

Sofia Polidoff s'inchinò e richiuse l'uscio per ritornare quasi all'istante accompagnando Sergio Dagmar, e accompagnata dalla principessa Olga Sobieski, la finta cameriera Magda.

Sergio Dagmar era un bel giovane elegante, alto, di carnagione bianca e morbida come quella di una donna, e di capelli rossi. Pareva molto commosso e titubante. Si guardò intorno, fissando particolarmente Vladimiro che si era alzato e poi, inchinandosi dinanzi a Sonia, le prese leggermente la destra baciandogliela.

Sonia Zarenine sorrise ritirando la mano, e come in risposta allo sguardo che il nuovo venuto aveva dato a Vladimiro, disse subito:

— Parlate liberamente, Sergio Dagmar; qui siamo tutti fratelli; - poi voltasi al giovane dottore Usting: - Sergio Dagmar che qui vedete è al servizio particolare intimo del nuovo Governatore Generale Gurko: per la nostra Santa Causa egli giuoca una doppia partita pericolosissima: guardatelo bene: egli è un forte, ed uno dei migliori nostri patrioti.

Il giovane lodato dimenticò un istante la terribile rivelazione che stava per fare, arrossì di gioia, poichè egli amava segretamente Sonia Zarenine, la piccola regina di Varsavia, ed infine prese a parlare con voce incerta, un po' nervosa, ma dolce come quella di una fanciulla:

— Parlerò subito; non mi dilungherò in vani particolari. E' bene ch'io vi abbia trovata qui, signorina Zarenine. Avrei parlato anche solo con la qui presente signorina Polidoff, ma non avrei detto tutto. Se il nostro «scambio di gemme» si adunasse la prossima notte invece che dopo domani, io avrei parlato al Consesso; ma forse sarebbe stato tardi. Voi, signorina Sonia, potrete invece parlarne stasera al «capo dei mercanti», al ballo della Duchessa Feodorovna Rurik...

— Come sapete ch'io ho risoluto di andare stasera al ballo della Duchessa?

— Da noi, dal generale Gurko, si sa sempre tutto, purtroppo... - rispose con dolcezza Sergio Dagmar; e poi, inasprendo un poco la voce: - Ma anche noi sappiamo qualche cosa, e le pareti del palazzo del Governatore sono diventate di vetro per i «mercanti sapienti». E la notizia che ho da dare ai fratelli è ben terribile; e se non l'avessi udita con queste mie orecchie non la crederei; - smorzò la voce tremante, si sporse un poco dalla sedia sulla quale erasi seduto, verso il gruppo dei suoi ascoltatori, che attentissimi non perdevano scillaba, ed aggiunse: - Domani sera il tiranno, perfettamente in incognito, sarà qui a Varsavia, ospite segreto del Governatore.

— Impossibile! - gridò la principessa Olga, la finta cameriera, impallidendo, mentre anche Sofia Polidoff impallidiva.

— Possibilissimo! - intervenne a sua volta Sonia, che ricordava ad un tratto le rivelazioni avute poco prima dall'amante suo Vladimiro; e questi annuì, con un cenno del capo; tutt'e cinque poi si guardarono un istante negli occhi, quasi a scrutarsi a vicenda, e Sergio Dagmar riprese:

— Sì, domani sera lo Czar sarà a Varsavia; e domani sera, a notte inoltrata, sapete pure che si adunerà uno «scambio di gemme». Un colpo audace, un colpo da maestri, potrebbe, in una notte sola, darci la vittoria in pugno!

Un brivido corse nei quattro ascoltatori, e Vladimiro, che ancor non aveva parlato, domandò:

— E il motivo di questa visita misteriosa del Dominatore?

Sergio Dagmar si fece più torvo in viso, e rispose, con voce cupa:

— Il motivo od i motivi non li conosco, come non li conosce lo stesso governatore; ma eccovi quanto ho udito: la notizia dell'arrivo di Lui non fu affidata nè al telegrafo nè ad un messaggio sia pur segretissimo. Venne un messo giurato da Pietroburgo, il conte Fedor Kerck, pope di Corte, io lo udii dare la notizia nel gabinetto del governatore. Ero nascosto, come di consueto, nella cameretta superiore con l'orecchio teso alla piccola tromba attraversante la volta, e non mi sfuggì una sola parola.

Ricevuta la notizia, il generale governatore Gurko sussultò quasi fremente: era la gran responsabilità che a un tratto gli piombava addosso che lo faceva fremere, che quasi lo impauriva. Si alzò con le braccia conserte, e guardandosi intorno, e poi fissando negli occhi il pope che sorsidendo non aveva perduto per niente la sua calma, disse:

vata all'Italia nel sindacato è notevole; è peraltro prematuro lo specificare cifre e precisare ripartizioni. Il giornale dichiara infondate le cifre in proposito esposte da qualche giornale. Dice che naturalmente la diplomazia francese, italiana e russa lavora d'accordo per facilitare la costituzione del sindacato per la ferrovia, essendo tutte e tre le potenze interessate perchè la ferrovia dal Danubio all'Adriatico si faccia.

LE RIFORME IN MACEDONIA

La Russia favorevole alle proposte inglesi?

PIETROBURGO 9 (N). Tutti i giornali commentano negli articoli di fondo la risposta dell'Inghilterra alle proposte russe circa la Macedonia.

Il «Riec» dice che la Russia può in massima acconsentire alle controproposte inglesi senza perciò rinunciare alle proprie. Non si deve però abbandonare il terreno della realtà, aspirando a fini inarrivabili. L'ampliato progetto di riforme della Russia ha poca probabilità di essere accolto.

Il «Novoje Vremja» chiede nel suo articolo l'immediata approvazione delle proposte inglesi.

I postulati dei rivoluzionari bulgari

SOFIA 9 (N). Il congresso segreto dell'organizzazione macedone interna tenutosi recentemente, votò fra altro un ordine del giorno sull'atteggiamento dell'organizzazione di fronte all'opera di riforma promossa dalle grandi potenze. Quest'ordine del giorno, che secondo informazioni del partito rivoluzionario sarebbe pubblicato fra breve, dice che l'organizzazione approverà soltanto quel progetto di riforme che corrisponda ai postulati minimi dei bulgari.

I lavori per la ferrovia del Sangiaccato

BERLINO 9 (B). Il «Lokal Anzeiger» ha da Costantinopoli che il 16 aprile arriveranno a Mitrovizza sedici ingegneri delle Ferrovie orientali per i lavori di tracciamento della ferrovia del Sangiaccato.

CAMERA RUMENA

BUCAREST 9 (B). La Camera approvò il progetto di legge concernente la limitazione del diritto di affittare possessi rurali con 70 contro 29 voti.

Il ministro delle finanze presentò il bilancio.

DIETA PRUSSIANA

La chiusura della sessione

BERLINO 9 (B) Il principe Bülow lesse oggi alla Dieta il messaggio reale che dichiara chiusa la sessione.

Bülow conferisce con gli ambasciatori d'Italia e d'Austria

BERLINO 9 (N). Il principe Bülow ricevette al Reichstag l'ambasciatore a.-u. de Szögyeny-Marich e l'ambasciatore d'Italia, Pansa, ed ebbe con ambedue una lunga conferenza che fu molto notata nei circoli parlamentari.

La partenza di Bülow per Roma

BERLINO 9 (N). Il cancelliere dell'Impero principe Bülow partirà domani per Roma.

Le condanne per le dimostrazioni di Berlino del 21 gennaio

BERLINO 9 (N). Nel processo per le dimostrazioni del 21 gennaio per l'allargamento del diritto di voto, si pronunziò oggi la sentenza, che condanna i tre promotori principali per sedizione a 6 mesi di carcere, computati due mesi d'arresto preventivo, e gli altri imputati a pene insignificanti.

CONSIGLIO FEDERALE GERMANICO

BERLINO 9 (B). Il Consiglio federale approvò nell'odierna seduta i progetti di legge sulle associazioni e sulla riforma della legge di borsa nella forma data loro dal Reichstag.

LA FERROVIA DI BAGDAD

LONDRA 9 (N). La «Morning Post» apprende che la domanda di poter continuare la costruzione della ferrovia di Bagdad oltre Aleppo ha poca probabilità di essere accolta dalla Porta, perchè il ministro dei lavori pubblici ha fatto capire al sultano che la Turchia non sarà in grado di raccogliere la somma annua di 250.000 lire turche necessarie pel fondo di garanzia.

Una fucilata contro due ambasciatrici a Teheran

Attentato?

TEHERAN 9 (N). Stanotte una sentinella tirò contro le consorti degli inviati di Russia e d'Austria-Ungheria, che ritornavano sole in carrozza da un ricevimento. Le signore, rimaste illese, fecero fermare la carrozza. La consorte dell'inviato a.-u. de Rosthorn corse dietro alla sentinella e le strappò l'arma. La sentinella fu arrestata nelle vicinanze della legazione russa da servitori della legazione accorsi.

I CONFLITTI DI LISBONA

Undici morti

LISBONA 9 (N). A quanto si potè stabilire finora, nei conflitti di domenica furono uccise undici persone. Lo stato di molti feriti è grave.

I telegrafisti dell'India in isciopero

CALCUTTA 9 (N). Gl'impiegati telegrafici dell'India hanno incominciato lo sciopero per questioni di mercede. Alcuni impiegati rimasero in servizio solo per trasmettere i dispacci più urgenti, ma stasera tutte le grandi stazioni telegrafiche si troveranno senza impiegati. E' enorme l'accumulamento di telegrammi d'affari e privati.

La lotta contro gli anarchici in America

Un messaggio di Roosevelt

WASHINGTON 9 (N). Il presidente Roosevelt emanò un messaggio speciale al Congresso, in cui chiede provvedimenti legislativi per reprimere l'anarchismo e sottopone al Congresso un parere del procuratore generale di Stato, secondo il quale il direttore generale delle Poste dovrebbe essere autorizzato ad escludere dalla circolazione postale le pubblicazioni anarchiche. Il Presidente annunzia che egli, richiamandosi a questo parere, incaricherà il direttore generale delle Poste di non ammettere più in avvenire alla circolazione postale le pubblicazioni anarchiche. Infine Roosevelt dice che in confronto della necessità di reprimere l'anarchismo qualunque altra questione perde ogni importanza.

Il bilancio della Meridionale

Risultato sfavorevole

VIENNA 9 (N). La chiusa dei conti della Meridionale pro 1907 è caratterizzata dall'aumento straordinario delle spese di esercizio, che sorpassa di molto il contemporaneo notevole aumento delle entrate d'esercizio. Le spese d'esercizio sono salite a cor. 9.590.0000, gli introiti dell'esercizio di cor. 6.847.000.

Il reddito netto della rete ferroviaria principale con cor. 42.162.000 è di cor. 3.396.000 inferiore a quello dell'antecedente. Computando l'utile delle imprese secondarie, la somma dei redditi complessivi ascende a cor. 44.045.000 con un minus di cor. 3.641.000. Se si contrapone a questo reddito l'ammontare degli oneri per cor. 42.748.000 (con un plus di corone 358.000) resta un civanzo di cor. 1.297.000, minore di quattro milioni a quello dell'anno antecedente.

Per il 1907 la Meridionale dispone solo di 10.6 milioni per la copertura del fabbisogno in investizioni di quasi dodici milioni, cosicchè risulta un deficit di 1.4 milioni che provvisoriamente fu coperto con gli effettivi di cassa.

La Meridionale ha però inoltre da coprire per il 1907 un residuo di caparra di altri dieci milioni di corone. A tale scopo i possessori di azioni di priorità mettono a disposizione circa 5.5 milioni di corone cosicchè per la copertura della rata di caparra pro 1907 mancano più di cinque milioni. Nel 1908 si devono eseguire delle investizioni per undici milioni, per i quali, tenuto conto della somma messa a disposizione dagli azionisti di priorità, risulta pure una mancanza di cinque milioni, cosicchè la Meridionale per la copertura delle investizioni pro 1908 e del residuo di caparra del 1907 abbisognerebbe di una somma di dieci milioni di corone.

★

In seguito a ciò si dovranno avviare trattative col Governo e col curatore delle priorità per sistemare questa questione. Un espediente provvisorio sarebbe possibile se, per esempio, il Governo rinviasse per parecchio tempo il pagamento della rata di caparra pro 1907. Un altro espediente, meno probabile, sarebbe quello di rallentare il tempo per l'esecuzione delle investizioni. La Meridionale non può soddisfare ad entrambe le richieste, cioè di coprire il fabbisogno per le investizioni e pagare la rata di caparra. Sarà quindi oggetto delle trattative la questione della misura da adottarsi. Se il Governo si mostrerà disposto a venire incontro, potrà essere evitata l'assunzione di un prestito.

Si deve quindi ritenere probabile che il Governo, rinunciando al pagamento della rata di caparra in quest'anno faciliterà la situazione della Meridionale.

★

L'odierna situazione fu provocata dall'inaspettato grande aumento delle spese, senza delle quali il civanzo sarebbe stato molto più elevato. Anche la divisione del traffico con le ferrovie alpine durante l'intero anno 1907 si fece sentire sensibilmente. Malgrado questa circostanza, che causa un minore introito valutato a circa quattro milioni, le entrate della Meridionale sono salite di 6.8 milioni, ciocchè dimostra la grande intensità del traffico. Ma le spese furono appunto di gran lunga superiori, e questa circostanza costringe la Meridionale a prendere una decisione sulle misure da adottarsi per la copertura del deficit.

L'enorme aumento delle spese si spiega per una metà con le maggiori spese per il personale, e per l'altra metà coll'aumento del prezzo dei materiali e l'aumento dei materiali stessi. Quest'ultimo è a sua volta una conseguenza dell'aumento dei trasporti sulla Meridionale.

★

Nel suo esercizio la Meridionale ha incassato oltre 134 milioni di corone di cui 93 milioni nel traffico di merci e 41 nel trasporto passeggeri e merci celeri. Sulla rete austriaca furono trasportati 11.8 milioni di tonnellate di merci, cioè oltre 800.000 tonnellate più che nell'anno 1906.

★

L'annata corrente 1908 sarà pure difficile, perchè, sebbene si possa far calcolo su un aumento del traffico e su maggiori introiti, aumenteranno pure corrispondentemente le maggiori spese. Ci sarà bensì un maggiore reddito, mercè l'aumento delle tariffe; ma ciò paralizzerà solo parzialmente il maggior fabbisogno necessario.

Il contingente dello spirito

L'inchiesta a Budapest

BUDAPEST 8 (UB). Al Ministero delle finanze si iniziò oggi l'inchiesta dei periti per la fissazione e la distribuzione del contingente dello spirito, e per la discussione delle modalità dell'imposizione sull'alcool di frutta.

Dividendi

VIENNA 9 (B). Nell'odierna assemblea generale della «Oesterr. Berg-u. Kohlenwerksgesellschaft» fu approvato il bilancio del testè trascorso secondo anno d'esercizio e si stabilì un dividendo del 10%, pari a 40 cor. per azione.

Il Consiglio d'amministrazione della fabbrica di cemento Perlmoser approvò nella sua odierna seduta il bilancio per il 1907, e deliberò di proporre all'assemblea generale la ripartizione di un dividendo di 28 corone per azione, pari al 14%, dall'utile netto di cor. 1.887.425.

Il processo contro don Riva e compagnia

L'accusa ritirata contro don Longo

MILANO 9 (N). Nell'udienza pomeridiana del processo Riva e compagni, pronuncia la sua arringa il terzo avvocato della P. C., Foligno, nell'interesse della famiglia della bambina Brambilla. Egli pure attacca vivamente don Riva e cerca di dimostrare la connivenza della Fumagalli.

Tra la massima attenzione prende quindi la parola il rappresentante dell'accusa, sostituto procuratore generale Tunesi. Dice che per rendere giustizia bisogna bandire ogni preoccupazione politica, di religione e di sentimento. Si limita a giudicare gli imputati sulla base dei fatti provati. Dichiara perciò di ritirare l'accusa contro don Longo, di abbandonare il Disperati al giudizio dei giurati; crede colpevoli don Riva e la Fumagalli, e ne chiede la condanna.

La requisitoria, serena e obbiettiva, dura due ore. Ad un certo punto, avendo chiamato don Riva indegno ministro di Dio, l'imputato lo interrompe: «Dio dovrà entrare in questa causa a mio favore! E' Dio che ha voluto così!». L'avv. Rastelli, suo difensore, lo interrompe, gridando, fra l'ilarità generale: «Macchè Dio! è il diavolo che lo ha voluto!».

Don Longo era giubilante nel salire nel carrozzone dei detenuti.

«L'ultimo degli Aragona» ai Filodrammatici di Milano.

MILANO 9 (N). Ermete Novelli rappresentò stasera ai Filodrammatici «L'ultimo degli Aragona», di Nino Martoglio. La commedia, che ha un fondo storico, è impiantata con felice visione degli effetti, che si perde poi per l'eccessiva rettorica, che la rende pesante e le toglie interesse. Il successo infatti fu decrescente: due chiamate calorose al primo atto, due, fiacche, al secondo, una, contrastata, all'ultimo.

La libertà condizionale a Rosina Bonetti.

BOLOGNA 9 (N). Corre insistente la voce che presto si concederà la libertà condizionale a Rosina Bonetti, l'amante devota, fino al delitto, di Tullio Murri. Essa ha tenuta sempre in carcere ottima condotta, ma è assai ammalata.

Macabra scoperta.

NIZZA 9 (N). Un cenciaiuolo rinveniva sopra un mucchio di immondizie il cadavere di un neonato, di sesso maschile e di sana costituzione. Si ignora per quali motivi e da chi la tenera creatura sia stata trattata in modo così inumano. Siccome si teme trattarsi d'infanticidio verrà fatta l'autopsia del piccolo cadavere, la cui morte pare risalga a tre giorni.

Una difficile cattura.

NIZZA 9 (N). Due anni or sono l'italiano Augusto Bignotti, nativo di Castel Gioffredo, veniva condannato in contumacia a cinque mesi di prigione dal tribunale di Lugano. Il Bignotti era accusato di aver ucciso una bambina di 5 anni nello scaricare della paglia, avendo fatto cadere dall'alto una pesante balla che schiacciò la piccina e ferì la madre di questa. Dopo questo fatto il Bignotti fuggì e rimase su di lui la condanna in contumacia. Ricercato dalla polizia, si potè scoprire che da parecchio tempo viveva a Nizza, e due agenti appositamente messi sulle sue traccie aspettarono il momento opportuno per coglierlo, mentre stava per uscire da una rimessa ove aveva portato la vettura dei suoi padroni. Il Bignotti si avvide delle manovre che si facevano intorno a lui e fuggì per la finestra, che dava sulla strada ferrata. Gli agenti gli tennero dietro per un pezzo e finalmente il Bignotti inciampò nel binario e cadde rompendosi una gamba. Così potè essere raggiunto e portato all'Ospedale ove sarà interrogato per chiarire il fatto di Lugano, sino ad ora risaputo con mille incertezze.

L'impiegato truffatore fuggiasco.

VIENNA 9 (N). L'impiegato della «Vacuum Oil Company», Geisler, fuggito dopo di aver commesso grossi defraudi, possiede secondo le informazioni della polizia una carta di legittimazione del direttore generale Weiss, che egli prese con sè come segretario dell'amministrazione. E' possibile che egli si spacci sotto questo nome. Il Geisler parla quindici lingue, tutte le principali lingue europee e parecchie lingue orientali.

Tatiana Leontieff in manicomio.

BERNA 9 (N). Tatiana Leontieff è ancora nel manicomio presso Berna. E' rinchiusa in sè stessa ed irascibile. Più volte ha gettato via i libri portatile.

Altri falsari arrestati a Leopoli.

LEOPOLI 9 (B). La polizia arrestò ieri il pittore Casimiro Gross, di Cracovia, stabilitosi qui, ed il fabbro meccanico Stanislao Bilinski. Il Gross fabbricava pezzi falsi da un fiorino ed il Bilinski si occupava di metterli in circolazione.

Bruciato vivo.

NIZZA 9 (N). Trovandosi solo in casa, il piccino Giulio Barma, di 4 anni, riuscì a provvedersi di alcuni fiammiferi che rinvenne nella cucina a sua portata di mano. Come spesso accade, il bambino, inconscio del pericolo, ne accese parecchi insieme e la tenue fiamma si appiccò alle sue vesti divampando in un attimo. Il piccino spaventato fuggì urlando per le stanze. Accorsero i vicini che a stento soffocarono il fuoco e il bambino piagato orribilmente moriva, mentre i genitori avvisati del fatto correvano a casa dove li attendeva l'orrendo spettacolo delle piccole membra annerite e sanguinanti.

Inondazioni in Stiria e in Ungheria. Comunicazioni ferroviarie interrotte.

GRAZ 9 (N). L'esercizio sulla ferrovia locale Radkersburg-Luttenberg dovette essere sospeso causa le inondazioni. Si dovette pure sospendere l'esercizio sulla ferrovia dell'Erzberg, causa le valanghe cadute, che coprono un tratto del tronco a ruota dentata per la lunghezza di 30 metri e per l'altezza di quattro metri.

BUDAPEST 9 (U. B.). Si telegrafa da Sarvar che in seguito alle piogge insistenti, il fiume Raba minaccia di straripare, e che il ponte corre già pericolo. L'argine ferroviario di Körmend, costruito di recente, è franato per trenta metri. Il servizio ferroviario è perciò sospeso per le merci, il servizio passeggeri è mantenuto mediante trasbordo.

La gara di campionato dei canotti a motore. - Un canotto tagliato. - Due feriti.

MONACO 9 (N). Oggi la grande corsa motonautica per il premio «Campionato del mare» è stata funestata da un disgraziato accidente. Allorchè il «racer», «Le Grand-Trefle» uscì dal porto a tutta velocità per recarsi al punto di partenza investì una barca a motore di fotografi tagliandola nettamente in due. Il figlio del fotografo Henriette, che era nella barca nel cadere in mare rimase impigliato nell'elica e fu ripescato moribondo; fu trasportato all'ospedale. Il meccanico del «Le Grand-Trefle» rimase pure gravemente ferito ad una gamba. Allorchè sul campo della gara ritornò la calma e l'ordine fu data la partenza ai «cruisers» e ai «racers» partecipanti alla grande prova che consisteva nel compiere 32 giri del campo della gara, rappresentanti 200 chilometri di percorso. Ecco ora il risultato della gara: in ore 3.45'2" giunge primo il racer «Panhard», secondo «Jannette» pilotato dal cav. Vincenzo Florio, in ore 4.57'45"; terzo il «cruiser» «Nautilus» in ore 5.07'59"; quarto «Mors-Calypso» in 5.08'13". «La Rapière» causa varie «panne» abbandonò il campo al 24.mo giro. Il canotto vincitore della gara fece una media oraria di chilometri 54 e 35 metri

Le corse al trotto a Milano.

MILANO 9 (N). Dinanzi a molto pubblico si è svolta oggi la nona giornata di corse sull'ippodromo di Turro. Ecco il risultato:

Prima corsa, premio Cremona, L. 1200, per cavalli di tre anni nati e allevati nel Regno. Vincere due prove, sulla distanza minima di 1609 metri. Diciotto inscritti, sette partenti. «Liana G.», di Giorgio Grasselli, partita a 1629 m., giunge prima in ambo le prove in 2'.36" e rispettivamente in 2'.36".$^{3}/_{5}$; seguita nella prima da «Esperance Kuser» (m. 1609), della Scuderia Ambrosiana, mentre gli altri vennero squalificati per l'andatura irregolare; nella seconda, da «Pierina» (m. 1609), di Di Bagno e Barbetta, e da «Esperance Kuser».

Seconda corsa, premio Compensazione, L. 1000, Handicap, distanza minima metri 1609, vincere due prove. Dei 23 iscritti, 13 si presentano al mossiere, e, data la partenza, «Nabab», di Romeo Nannucci, partito a 1629, piglia lo steccato e giunge ottimo primo in 2'.36"; secondo «Giolitti», partito a 1739 m.; terzo «Envieu», partito a 1669 m. Nella seconda prova giunge primo «Giolitti», in 2' 36"; secondo, per una corta testa, «Nabab»; terzo «Meneghino», di Lady Hambletonian, partito a 1769 m. Nella terza si ha di bel nuovo ottimo primo «Nabab», in 2'.36".$^{1}/_{5}$; secondo «Giolitti»; terzo «Glenville», del dott. V. Guida, partito a 1739.

Terza corsa, premio Sempione, internazionale, L. 1500, vincere due prove, distanza minima 1609 metri. Diciotto inscritti, cinque partenti. L'interesse per questa corsa fu diminuito dalla mancata partenza dei più forti campioni, quali «Kirkwood», «Grattan Bells», «Wainscott», ecc. La piccola «Nelly-Gay», partita a 1629 e splendidamente guidata dal piccolo Tamberi figlio, giunse prima in ambo le prove, in 2'.20".$^{4}/_{5}$ nella prima e 2'.20" nella seconda, seguita sempre da «Impero» e «Otello H», che partirono pure a 1629 metri.

Ultima corsa della giornata, premio Lonigo, L. 800, per dilettanti, prova unica sulla distanza minima di 2413 metri. Tredici iscritti, otto partenti. «Mugnano», di L. Debbia, partito a 2463 m., giunge primo in 3'.55".$^{1}/_{5}$; secondo «Isolina», di E. Nencioni, partita a 2423 m.; terzo «Don Falcuccio», m. 2443, di Bonetti e Stefanini.

ASTERISCHI

Alla bella collezione d'opere della Permanente si sono aggiunti alcuni lavori nuovi. Glauco Cambon ha mandato un altro studio della stessa biondissima signora che egli già interpretò con tanta ricchezza di armonia e con tanta grazia. Il nuovo studio ha una elegante manieratezza che non dispiace: del resto è ancor esso una vaga abilissima sinfonia di toni intorno ad una carnagione di perla, a un braccio luminoso, ad una chioma d'oro, che sembrano invitarli alla gara del canto. Del Barison v'ha una grande pittura, un idillio di mamme e di bambini, di povertà e di lusso, nella profondità d'un bosco: l'artista ha rappresentato con vigore gli schianti di luce fra gli alberi bruni, trovandovi maschi e rudi accenti di tavolozza: ha messo una bella robustezza di natura intorno al suo poetico incontro nella boscaglia, ancorchè la compostezza delle attitudini, la compiacenza del buon disegno in sè stesso, tolgano alle figure dell'incontro la spontaneità del momento, del caso, di ciò che è veramente la vita. Giovanni Zangrando ha avuto una folleggiante visione d'aprile: e l'ha tradotta nella danza di donne nude in tondo, sull'erba appena rinverdita, sotto gli alberi straricchi dei fiori: visione di color chiaro e ridente, interpretata con invenzione decorativa felice, con delicatezza e con gioia. Altri due lavori attestano ancora il buon momento di produzione del versatile artista: un paesaggio romantico, cupo e ruinoso, nella maniera tetra e greve dei böckliniani dopo Böcklin; è un movimento di lumi nelle vie della città che si infoscano: soggetto particolarmente caro allo Zangrando.

★

Tre musicisti della città nostra, i professori Umberto Heuberger, Adolfo Skolek e Augusto Fabbri, componenti il trio costituito di recente dal Conservatorio Giuseppe Tartini, partono quest'oggi per un giro di concerti in parecchie città italiane. Parteciperanno dapprima al concerto di beneficenza che, per cura di un cimitato di signore, si darà in Roma a vantaggio del sobborgo del Testaccio; poi, dopo un secondo concerto a Roma, suoneranno ad Ancona, a Pesaro, a Ferrara, a Verona ed a Trento.

★

Quanti bimbi furono portati a battesimo nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, da quando è addossata alle sue mura, or da un lato or dall'altro, la mastodontica armatura per le riparazioni dell'esterno del tempio? Certo molti di quei bimbi sono ormai grandicelli; molti già vanno forse alla scuola: chi può infatti contare gli anni da quando il colosso di legno fu piantato presso la chiesa, perchè ostruisse il passaggio ora in via Gioachino Rossini, ed ora in via Vincenzo Bellini? Il *record* della lentezza di lavoro pare sia ormai conquistato: l'armatura di Sant'Antonio Nuovo vien finalmente allontanata pian piano! I cittadini possono dare un sospiro di sollievo all'incredibile notizia: certo paventavano che un giorno o l'altro si sarebbe veduta colà una seconda armatura per riparare l'armatura, prima che questa finisse di riparare la chiesa.

★

Una via nel centro di Trieste si allargherà: la via del Canal Piccolo, al lato destro dell'edificio di Borsa. Ci consta che fu accettata la linea di fabbrica rientrante circa 1 metro e 50 per il nuovo edificio, destinato in parte a ristoratore, che deve sorgere all'angolo fra la via sunnominata e la via della Cassa di Risparmio. Sarà tolta in tal modo una strozzatura che nel movimento cittadino non permetteva quasi di tener conto di una delle vie sboccanti sulla piazza più centrale della città.

★

La ditta locale G. Menis e comp. ha conseguito il diploma di gran premio all'Esposizione internazionale dell'industria moderna tenutasi testè a Roma.

★

La gentile signorina Darinca Mitrovich diede la mano di sposa al sig. Luigi Adorni, tenente dell'11.o bersaglieri di guarnigione ad Asti.

CRONACA LOCALE

COMMISSIONE DIETALE

alla riforma elettorale

La Commissione dietale alla riforma elettorale è convocata a seduta plenaria per oggi venerdì. Vi si assoggetteranno a definitiva revisione i tre capitoli del progetto governativo sul voto obbligatorio, sui preparativi dell'atto elettorale e sulla procedura elettorale, sui quali nelle precedenti adunanze fu esaurita la discussione, raggiungendo pressochè l'unanimtià per le

Trieste e il servizio celere per la Dalmazia

I progetti di nuovi porti a Volosca e Medolino

Furono riassunte ripetutamente le disposizioni più importanti del disegno di legge testè presentato dal Governo alla Camera di Vienna per la convenzione col Lloyd circa il servizio dalmato-albanese. La relazione che accompagna il disegno di legge ed è corredata di interessanti materiali statistici, si occupa fra altro anche delle iniziative sorte in nesso con la regolazione del servizio dalmato: di creare o a Volosca o a Medolino presso Pola un nuovo porto di partenza per le linee dalmate ed albanesi. Poichè contro questo progetto ebbe a suo tempo ad elevare obiezioni anche la nostra Camera di commercio, non sarà privo d'interesse di conoscere le considerazioni dalle quali partì il Governo per ripudiare quelle iniziative.

La relazione osserva che, discutendosi sul

punto di partenza

per la linea celere per la Dalmazia, sorsero da parecchie parti delle voci che, accennando alla favorevole situazione geografica di Fiume, affermavano che soltanto facendo partire le nuove linee celeri per la Dalmazia da un punto situato altrettanto vicino a Zara che Fiume, o più vicino ancora, sarebbe stato possibile di fare una concorrenza vantaggiosa a Fiume. Siccome corrispondenti a tale intendimento si designarono il porto di Preluca presso Volosca e la baia di Medolino, sulla punta meridionale dell'Istria.

A favore dei porti di Volosca e Medolino

A favore di Volosca si osservava che il tragitto da questo porto per Zara è molto più tranquillo che non attraverso il temuto Quarnero, e che il porto di Preluca, completamento difeso dalla bora, avrebbe potuto essere completato con minima spesa. Si accennava pure alla possibilità di una congiunzione ferroviaria tra questo porto e la stazione di Mattuglie, della ferrovia Meridionale, nonchè alla sua vicinanza ad Abbazia.

In favore di Medolino si accennava anche alla sua situazione, presso un porto naturale, facilmente adattabile per piroscafi celeri, nella vicinanza della linea ferroviaria dello Stato Divacciano-Pola, ed agli estesi terreni da fabbrica ivi disponibili, favorevoli al graduale sviluppo di un centro industriale e commerciale.

Gli argomenti contrari

Ma contro tali ragioni favorevoli la relazione ministeriale osserva:

Volosca ha una costa a picco e dispone perciò di poco spazio per gli edifici assolutamente necessari. Tali condizioni del terreno offrono pure speciali difficoltà per la necessaria congiunzione ferroviaria.

A sfavore di Medolino va poi notato che i piroscafi, uscendo dal porto, si trovano subito nel tempestoso Quarnero, e che, causa il più lungo percorso ferroviario, la durata complessiva del viaggio non può esservi notevolmente abbreviata. Il completamento di Medolino sino a diventare un capace porto commerciale andrebbe congiunto inoltre a spese sproporzionate.

Ma contro tutti e due i progetti stavano due altri argomenti ancora, che il Governo doveva prendere in considerazione.

Riguardo a Trieste

Uno di questi motivi era il riguardo che si doveva avere per l'importante commercio locale che Trieste mantiene oggi ancora con la Dalmazia. I commercianti dalmati, ed anche molti privati, hanno l'abitudine di fare a Trieste buona parte dei loro affari. Scegliendo un altro punto della costa istriana come punto di partenza per il servizio celere per la Dalmazia, si renderebbero più difficili e si danneggerebbero queste relazioni tradizionali d'affari, il cui mantenimento è invece di grande importanza per lo smercio di prodotti dell'interno nella Dalmazia.

Inoltre - e questo motivo ha particolare prevalente peso - non è possibile fare assegnamento per un certo tempo su alcuno dei due porti sunnominati, perchè la costruzione di quegli impianti portuali e delle congiunzioni con le prossime linee ferroviarie necessarie perchè essi possano essere compresi nella congiunzione celere con la Dalmazia, richiederebbero non solo parecchi anni di lavoro, ma anche la spesa di somme tanto rilevanti, che l'assicurarle per una serie di anni incontrerebbe grandissime difficoltà. Ciò tanto più perchè il completamento degli impianti portuali di Trieste e quello dei maggiori porti della costa dalmata esigono già grandi sacrifici da parte dell'erario.

In tali circostanze il Governo dovette

decidersi per Trieste

quale punto di partenza del servizio per la Dalmazia. Se in avvenire dovesse rendersi necessaria una congiunzione ancora più rapida della capitale provinciale Zara col continente, vi si provvederebbe mediante l'eventuale congiunzione diretta Pola-Zara, contemplata nell'articolo terzo del progetto di contratto col Lloyd.

Con ciò - conclude la relazione - non è però risolta definitivamente la questione, se ed in quanto sia da ritornare sulle proposte relative al completamento di uno dei due sunnominati porti (Volosca e Medolino). I progetti devono però essere sottoposti ad esaurienti studi dal lato tecnico e finanziario, perchè sia possibile trarne delle conclusioni e prendere a suo tempo una decisione concreta.

LE CASERME PER I FERROVIERI

I memoriali della Società degli ingegneri ed architetti

La Società degli ingegneri ed architetti ha vòlto la più severa attenzione al progetto delle due case-caserme per gli impiegati e gli operai delle Ferrovie dello tSato che l'amministrazione del rispettivo fondo pensioni intende far pesare sulle alture di via Bellosguardo. Con grande energia, la Società si occupa di questa strana interpretazione del concetto delle case a quartieri minimi: e mentre nella ventura settimana intende pertrattare l'argomento con tutta l'ampiezza in pubblica adunanza, ha frattanto inviato al Magistrato civico, al Ministero delle Ferrovie e all'Amministrazione del Fondo pensioni i tre memoriali dei quali abbiamo fatto cenno e che oggi ci è possibile di riprodurre.

Il memoriale diretto al Magistrato civico è del seguente tenore:

Inclito Magistrato Civico

in Trieste.

La nostra Commissione incaricata dello studio dei problemi tecnici cittadini, venuta a trattare in merito alle case operaie per i ferrovieri dello Stato, trovò all'unanimità di deplorare altamente che nello sviluppo dei relativi progetti, dai fattori competenti sieno stati trascurati i più elementari principî di sicurezza, di igiene, di convenienza sociale e d'estetica.

In seguito a questo fatto, non solo grave in sè stesso, ma più ancora in quanto che creerebbe un pericoloso precedente se altri volessero in avvenire prenderne esempio, la su nominata Commissione deliberò di non lasciare intentato alcun passo pur di evitare che si compia una tale opera.

E per tanto la società degli ingegneri e degli architetti di Trieste inviò un memoriale al Ministero delle ferrovie ed un secondo all'amministrazione del fondo pensioni dei ferrovieri, e viene ad esprimere il voto a quest'inclito Magistrato che in nessun caso venga accordato di iniziare i relativi lavori prima dell'approvazione del progetto da parte dell'autorità comunale.

★

Al Ministero delle ferrovie la Società degli ingegneri ed architetti si è rivolta in questi termini:

«La notizia che da parte di questo eccelso i. r. Ministero per le ferrovie (Amministrazione del fondo pensioni per gli addetti alle ferrovie dello Stato), si intendono costruire abitazioni per le famiglie degli inservienti ferroviari e degli impiegati subalterni sull'altura di San Vito che domina la città ed il mare, secondo piani che non potevano ottenere l'approvazione dei competenti, ha prodotto una profonda impressione nei locali circoli di ingegneri.

La Società degli ingegneri e degli architetti di Trieste - che ha seguito come corporazione, fin dal 1880, con [illegible] simpatia quante tendenze si sono qui manifestate allo sviluppo dei quartieri operai, e che è chiamata a far valere in queste tendenze non solo il decoro della città, ma anche e più le norme della comodità, dell'igiene generale e della moralità, nonchè, in quanto possibile, quelle dell'estetica, e non può pertanto approvare il venir su di grandi caserme destinate ai lavoratori - si permette di rivolgere a questo eccelso Ministero la preghiera di voler disporre che il progettato quartiere per gli inservienti e gli impiegati subalterni delle Ferrovie a Trieste sia concepito in modo da presentarsi come un'opera edilizia di piacente aspetto, degna di esser presa ad imitazione e in tutto conforme alle esigenze della vita sociale».

★

Infine, all'Amministrazione del Fondo pensioni per i ferrovieri dello Stato pervenne da parte della Società questo memoriale:

«Le esigenze politico-sociali dei nostri tempi messe a contatto con la tecnica costituiscono un ingente progresso sulla via dell'umanità.

Inservienti ed impiegati subalterni del Ministero delle ferrovie devono ora essere provveduti di abitazioni anche a Trieste, e l'amministrazione del loro Fondo pensioni ha, come è noto, progettato una grande opera edilizia, che deve essere eretta sulla dominante altura di San Vito.

La Società degli ingegneri ed architetti di Trieste, che, con voce consultiva, mira diligentemente a promuovere lo sviluppo della città, si permette di presentare a questa spettabile Amministrazione la preghiera che i nuovi quartieri per gli inservienti e gli impiegati subalterni possano essere sotto ogni riguardo esemplari: poichè sarebbe molto da lamentare, se prevalessero in ciò criteri di mera economia e le esigenze della comodità, dell'igiene, della moralità, nonchè quelle dell'estetica, fossero ad essi sacrificate».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Chiuder, dai signori Luigi ed Emma Ranzato cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Muran, da M. T. cor. 5.

Dal Comitato della festa pro Lega, a Servola, raccolto a lieto simposio nella trattoria «Alla Riviera», di Giuseppe Laiter, cor. 47.01.

Società di Minerva. Ricordiamo che oggi è l'ultima giornata nella quale i soci della Minerva possono ritirare i posti a loro riservati verso la tassa di cent. 50 cadauno. Da domani in poi il diritto ai posti spetterà in prima linea ai soci della Società Filarmonico-Drammatica e cioè a tutto domenica nella cancelleria di quest'ultima Società. Conviene perciò che i soci della Minerva si affrettino nel loro interesse ad accaparrarsi entro oggi le loro sedie, tantopiù che fino a iersera ne era stato esitato un numero straordinario.

Romualdo Pàntini all'Università del popolo. La lucidità della visione d'arte, nella critica, nella prosa d'invenzione, nella poesia, ha già da parecchi anni fatto salutare in Romualdo Pàntini uno dei più seri giovani ingegni del gruppo tosca-

no. Iersera lo conobbe il nostro pubblico, nella Sala della Borsa, espositore finissimo di una delle più misteriose figure dell'arte moderna. Misterioso l'uomo, Dante Gabriele Rossetti; misterioso il poema che egli intrecciò alla romantica storia del suo amore: «La casa di vita», il poema sepolto nella tomba di Elisabetta Syddahl, poi dissepolto dopo parecchi anni, divelto dalle chiome della morta che erano cresciute intorno alle carte, rielaborate dal poeta, condotto da lei a quella maglia di costruzione densa e sottile che dà apparenze di puro cristallo alle involuzioni profonde dei concetti, «La casa di vita» è composta di cento e due sonetti, e si potrebbe anche chiamare «La casa d'amore». Hanno dissertato i critici sopra un'ipotetica unità di concetto del poema. Questa unità invero non esiste. Dante Gabriele nel sonetto riconosceva «il monumento d'un istante, il ricordo d'un'ora»; e la «Casa di vita» non è che evocazione d'istanti e d'ore, l'una dall'altra disunite, se non in quanto esprimano la stessa anima. L'anima del grande preraffaelita singolarmente vi si rivela, nei suoi due aspetti di sensualità e di misticismo. Fra i quali ricorre una relazione continua e mal definibile: quella reciprocità continua tra concezioni terrene e mondo dello spirito, tra sensazioni di realtà e astrazioni d'idealismo, onde è sì difficile il penetrar nell'ordito delle allegorie rossettiane e il valutarne giustamente i simboli. Ma sopratutto insistette il Pàntini nell'accennare con accorti raffronti alla parentela ideale del poema - parentela che in alcuni sonetti si fa anche più stretta - con la lirica italiana del «dolce stil novo». Figlio d'italiani in terra straniera, egli aveva nel sangue l'Italia, che non vide mai; anima mistica, cercò le visioni, le forme, l'arte speciosa di ragionar d'amore, nella grande primavera platonica onde si iniziò il nostro rinascimento.

Degli ardui sonetti della «Casa di vita», Romualdo Pàntini è anche traduttore nitido, fedele, e pieno di eletta armonia. Presto li pubblicherà tutti; ieri alcuni ne lesse al pubblico. E il pubblico, intimamente dilettato dal signorile discorso sopra un'arte che vanisce nel sogno, salutò con lunghi applausi il lettore.

★ Domenica Romualdo Pàntini, nella Palestra della Ginnastica, parlerà sul tema: «Pel trionfo del colore».

★ Questa sera alle 8.15 il nostro concittadino prof. dott. Ugo G. Vram, libero docente all'Università di Roma, terrà nella sala della Borsa la prima conferenza sulle deformazioni artificiali del corpo umano, attenendosi alla seguente traccia: Generalità. Deformazioni artificiali, accidentali e intenzionali. Deformazioni della testa, metodi usati per produrle; varietà di deformazioni; distribuzione geografica, antichità, scopo e conseguenze. Deformazione dei denti. Deformazioni degli arti; piede cinese. - La conferenza verrà illustrata da numerose proiezioni.

★ Alla stessa ora nella scuola di via Giotto il prof. Baccio Ziliotto terrà la terza lezione del suo corso su «La storia della letteratura istriana. Parlerà di P. P. Vergerio il vecchio.

★ Domani nella sala della Borsa si terrà la seconda conferenza del prof. dott. Vram e nella scuola di via Giuseppe Parini il prof. Luigi Grandi continuerà la serie delle sue lezioni sulla «Storia di Trieste».

Per le conferenze Meoni al Politeama. Stante il vivo interesse per le due conferenze che Giuseppe Meoni, il fervido oratore, terrà lunedì e mercoledì prossimi al Politeama Rossetti, il Circolo popolare di coltura c'interessa di annunciare che tutti coloro i quali ebbero a prenotarsi per posti, possono ritirarli al camerino del Politeama, sul Corso, fino a domani sabato, dalle 10 alle 2 pom. e dalle 4 alle 6 pom. o presso la sede del Circolo stesso (via dell'Olmo N. 1 A, primo piano), poichè in caso diverso la Direzione si riterrà autorizzata di mettere i posti invenduti a disposizione dei nuovi richiedenti.

L'attività prossima dell'Istituto per le piccole industrie. E' stato pubblicato il protocollo della seduta del Curatorio di questo Istituto che ebbe luogo il 20 decembre 1907. Noi che il giorno successivo alla seduta ne abbiamo riferito ampiamente deliberazioni e discussioni, non avremmo da aggiungere alcunchè. Ci preme solo di ricordare che per l'anno in corso oltre alla grande mostra dell'abbigliamento femminile, l'Istituto progetta tutta una serie di corsi che vanno divisi in due categorie: ripetizione di corsi già fatti ed organizzazione di corsi nuovi. Figurano fra i primi un corso per sarti (nel mese di giugno), due per le sarte (aprile e maggio), uno serale per calzolai (luglio e settembre), uno per falegnami a Vienna e vari corsi di contabilità, mentre fra i secondi appariscono un corso per bottai, che fece ottima prova a Gorizia, uno per legatori di libri, ad incrementare questa industria nella quale Trieste è ancora troppo tributaria di Vienna, uno per sarte di bianco ed uno infine per installatori d'acqua e gas, quest'ultimo organizzato dalla speciale commissione di ingegneri a cui si dovette già il corso per elettrotecnici.

La «Giovine Trieste» invita per questa sera alle 8.30 i soci ad una conversazione che si terrà per l'ultima volta nella sala - gentilmente concessa - dell'Associazione «Patria».

Società adriatica di scienze naturali. Domani sabato alle 7.30 pom., nella sala sociale (via Giosuè Carducci 12, II p.) il prof. dott. Michele Stenta terrà la seconda conferenza «Sull'ortoepia ed ortografia geografica». Il vivo interessamento che ebbe a destare la prima conferenza assicura largo stuolo di ascoltatori al secondo discorso del chiarissimo professore.

Riunione Adriatica di Sicurtà. Il congresso generale ordinario di questa Compagnia di assicurazioni sarà tenuto sabato 25 aprile a. c., alle 4 pom., nell'ufficio della Compagnia stessa.

Associazione mutua fra impiegati privati. Domani, dalle 7 alle 9 pom., seguirà l'elezione del consiglio dei delegati. L'elezione seguirà nella sede sociale (via S. Nicolò 32, I). Per quest'elezione i soci sono divisi in 5 categorie, e cioè: impiegati di aziende commerciali e marittime, i quali hanno diritto alla nomina di 16 delegati; - impiegati nel ramo spedizioni, i quali hanno diritto alla nomina di 5 delegati; - impiegati di stabilimenti industriali, i quali hanno diritto alla nomna di 8 delegati; - impiegati d'istituti di credito e bancari, di società ed agenzie d'assicurazione e di consorzi economici, i quali hanno diritto alla nomina di 3 delegati; - scritturali ed impiegati non contemplati nelle prime quattro categorie, i quali hanno diritto alla nomina di 3 delegati.

Qualora in una data categoria non votasse domani un terzo degli inscritti alla stessa, l'atto elettorale sarà continuato domenica dalle 11 ant. alla 1 pom., dopo di che seguirà lo spoglio delle schede e la proclamazione degli eletti, purchè abbia votato un quinto degli inscritti.

Società ciclistica «Liberi e forti». Nel congresso generale di questa Società, tenutosi l'altra sera, vennero nominati a far parte del Consiglio direttivo i signori: Alfredo Fornarini, presidente; Fernando Gaspari, vice-presidente; Venceslao Mica, segretario; Luigi Lanfrit, cassiere; Donato de Angelis, Giorgio Marcon, Carlo Cappellani, consiglieri; Giuseppe Velicogna, Antonio Iachin, revisori.

Adunanze sociali. Il «Circolo popolare di coltura» terrà domani, sabato, alle 7.30, il suo quarto congresso generale ordinario nella sua sede di via dell'Olmo 1 A, I p. All'ordine del giorno figurano fra altro le relazioni virtuale e finanziaria; le proposte di modificazione dell'art. 28 dello statuto, e l'elezione del Consiglio direttivo. La trattazione delle proposte di modificazioni dello Statuto richiede la presenza della maggioranza assoluta dei soci.

★ Il Club Ciclistico Triestino (sezione fanfara) è convocato per stasera, alle 8.30, ad una riunione nella sala sociale, via Chiozza 4.

Il telefono fra la città e i piroscafi operanti nel porto. Tenuto conto del desiderio, più volte manifestato dalle varie Società di navigazione, che venga effettuata una congiunzione diretta telefonica delle navi operanti in porto con gli abbonati della locale rete telefonica, rispettivamente con le agenzie marittime, gli spedizionieri, ecc., la Direzione delle poste e telegrafi ha attivata nel porto di Trieste l'istituzione dei telefoni per navigli. Nel Punto franco, sui relativi moli e rive furono per ora costruiti 20 contatti dirimpetto ai punti d'approdo.

La doppia conduttura in partenza dalla Centrale telefonica dello Stato termina in un apparecchio di congiunzione (contatto) che è affisso alla parte dei magazzini di faccia alla riva di scarico. Per la congiunzione di questo contatto con l'apparecchio telefonico del naviglio verrà utilizzato un doppio cavo.

Lo stesso vale anche per il porto vecchio, con la differenza che qui sono costruiti soltanto 14 contatti, fissati invece che alle facciate dei magazzini, su stanti di ferro, collocati in vicinanza della riva.

L'indicazione ed i numeri dei singoli contatti e le tasse da pagarsi per le comunicazioni interurbane, risultano dall'elenco degli abbonati al telefono, rispettivamente dai supplementi del medesimo.

I telefoni per navigli servono di regola solamente per l'uso locale ed i comandanti di bordo, qualora intendano servirsi di tale istituzione, devono all'atto dell'inscrizione con riguardo al fatto che i bastimenti non restano in media in porto più di 10 giorni, versare totso la tassa di cor. 2 al giorno, col minimo di cor. 20 per ogni singolo apparecchio telefonico. Desiderando il comando di bordo di accedere alle comunicazioni interurbane, dovrà depositare un'importo di cor. 50, esaurito il quale l'ulteriore uso delle comunicazioni interurbane sarà concesso solo verso prestazione d'un altro importo eguale. La liquidazione delle tasse dovute da parte del comando di bordo segue all'atto del toglimento della congiunzione telefonica dell'apparecchio al momento della partenza del naviglio.

I telefoni per navigli saranno attivati dal 1. di maggio a. c.

Per un ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. Al Comitato per le onoranze al rimpianto maestro Sinico, pervennero direttamente le seguenti offerte: Direzione dell'Orchestrale Triestina cor. 20, on. Felice avv. Venezian 10, Umberto Zannutel 10, Francesco Bin 10, Giovanni Cesca 10, ing. Sansone Venezian 10, ing. Enrico cav. Sospisio 5, Giovanni Gollina 5, Giusto Hirsch 5, Carlo Derosa 5.

Contro l'officina di gas d'olio, a San'Andrea. Come avevamo preannunciato, l'altra mattina si tenne a Sant'Andrea, nel recinto ferroviario, il sopraluogo della Commissione che doveva udire le proteste contro la progettata erezione di una officina per la produzione di gas d'olio per le Ferrovie dello Stato. Si tratta della fabbricazione del gas che serve per l'illuminazione delle vetture ferroviarie; un sistema antiquato che tutte le ferrovie abbandonano, sostituendovi l'illuminazione elettrica mediante accumulatori. Pare invece che la Ferrovia dello Stato voglia continuare col sistema vecchio; perciò favorisce un industriale tedesco che progettò l'erezione dell'officina addirittura entro i confini della stazione della Ferrovia dello Stato, a Trieste. E' noto generalmente che tali officine ammorbano l'aria e rendono inabitabile la zona circostante; percui tenuto conto anche che l'officina in progetto sorgerebbe a 15 o 20 metri sotto il livello stradale di S. Andrea, neanche l'erezione di camini altissimi diminuirebbe gli inconvenienti inseparabili dalla produzione di gas d'olio, e S. Andrea diventerebbe inabitabile.

Di ciò si allarmarono proprietari, abitanti, esercenti di quei paraggi; e l'altra mattina tutti si recarono a portare la loro protesta alla Commissione, che li assunse a verbale. Alle proteste dei privati unì le sue anche il rappresentante del Comune, e, con meraviglia dell'ispettore ferroviario, anche il rappresentante del Lloyd.

— Il Lloyd? - chiese l'ispettore. - Perchè?

— Non ci ha, a due passi, l'Arsenale, dove lavorano migliaia di operai, e le case dei suoi arsenalotti? Di più il Lloyd è proprietario delle aree, e come tale verrebbe leso ne' suoi interessi al pari degli altri proprietari.

— Ma che cosa è il Lloyd?

— Una società per azioni.

— E' un'istituzione governativa!

— Non ancora. Sovvenzionata, se mai, ma non governativa.

— Va bene. Informerò il ministero su questa protesta, e sarà annullata!

In attesa che il ministero «annulli» la protesta del Lloyd, contro la creazione di un'industria che appesterebbe l'aria nelle vicinanze del suo cantiere, la protesta fu messa a verbale insieme alle altre.

Promozioni, nomine e pensionamenti al Lloyd. Il Consiglio d'amministrazione della Società del Lloyd ha ratificato le seguenti nomine, promozioni e pensionamenti nel corpo degli impiegati lloydiani: Il signor Francesco Enzmann è stato promosso vice-ispettore tecnico; il signor Marco Franceschetti promosso a revisore tecnico. I signori dott. Enrico Ziegler e dott. Antonio Scheucher sono stati nominati medici di bordo. I capitani signori Pier Antonio Leva, comandante, e Antonio Sbutega, primo tenente, pensionati col primo marzo. I signori Adone Marcocchia e Otmar Herdliczka, diurnista il primo e assistente il secondo, nominati impiegati; Marcello Malusà, praticante, nominato impiegato provvisorio, tutti a Trieste. Nella direzione commerciale, i signori: Francesco Gruber promosso da capo ufficio a capo dipartimento; Gottlieb Drubek, impiegato a Bombay, trasferito a Trieste; Alfredo Stelzel, impiegato provvisorio a Trieste, nominato effettivo e trasferito a Bombay; Federico Glattauer, impiegato provvisorio a Vienna, nominato effettivo; Riccardo Knorre, impiegato provvisorio a Trieste, nominato effettivo; Edvino Stuparich, impiegato provvisorio a Bombay, nominato effettivo; Stefano Ilg e Francesco Lischka, impiegati provvisori a Trieste, nominati effettivi; dott. Erich Wohlfahrt entrato in qualità d'impiegato a Trieste; Giovanni Nicolich, sbarcatore a Trieste, nominato impiegato; Antonio Ilg entrato quale impiegato a Trieste; dott. Emilio Schmitz entrato quale impiegato provvisorio a Trieste; Giuseppe de Hofmann e Antonio Grosslicht, praticanti a Trieste, nominati impiegati provvisori; Aurelio Fanelli, diurnista a Trieste, nominato impiegato provvisorio; Dionisio Oberster, diurnista a Gravosa, nominato impiegato provvisorio.

Nuove marche di porto ed uso dei francobolli postali della precendente emissione. Un'ordinanza del Ministero del commercio del 28 marzo 1908 riguarda la emissione di nuove marche di porto ed il prolungamento della durata in uso di francobolli postali della passata emissione. In luogo delle marche di porto attualmente in uso vengono emesse nuove marche di porto di altro formato in categorie di 1, 2, 4, 6, 10, 20, 30, 50 e 100 centesimi. Tutte le categorie sono di color rosso chiaro. Contemporaneamente viene disposto, con riguardo all'ordinanza del Ministero del commercio del 23 dicembre 1907, concernente la emissione di nuovi segna valori postali, che i francobolli della passata emissione possano essere usati fino al 31 ottobre 1908. Dopo tale termine non verranno più cambiati questi francobolli con quelli della presente emissione.

Posto in concorso. Presso l'Ufficio di saggio, a Trieste, è da coprirsi il posto di maestro assistente di saggio nell'XI classe di rango degli impiegati dello Stato. Concorrenti a tale posto dovranno dimostrare oltre le condizioni generali vigenti per l'assunzione in servizio dello Stato, di avere assolto l'esame di maturità presso una scuola media, oppure assolto una scuola professionale a quest'ultima equiparata.

I concorrenti avranno inoltre da dimostrare la conoscenza di lingue e la qualificazione speciale per il servizio di saggio, assoggettandosi all'esame di maestro di saggio presso l'Ispettorato di saggio a Trieste.

Istanze, debitamente corredate, alla Luogotenenza di Trieste entro quattro settimane, o all'ispettorato di saggio a Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte dei cari bambini Antonio ed Ernesto Fanelli, dai signori Gustavo Hefter cor. 10, Carmelo Lucatelli cor. 5, a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

In morte del caro bambino Ernesto Fanelli, dalla famiglia Giovanni Bidoli cor. 5, a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Chiuder, dai signori Emma e Luigi Ranzato cor. 5, a favore del fondo vedove della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Lorenzo Fogolin, dai signori Emma e Luigi Ranzato cor. 5 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili e cor. 5 pro Società di previdenza «Cellina».

Per onorare la memoria del sig. Pietro Muran, da A. Z., S. B., C. G., G. G. M., A. G., A. Z., F. C., N. S., E. G., P. A., M. T., della Società per pensioni fra regnicoli, cor. 25.50 per il fondo «Notari» della Società stessa e cor. 27.50 a favore della Società di previdenza «Cellina».

— All'Ospedale israelitico pervennero dai figli del fu Giacomo Piazza cor. 20.

— La baronessa Argentina de Ralli elargì cor. 200 all'Ospedale infantile, cor. 200 all'Albertinum, e cor. 200 all'Elisabettino.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Giovanni Bisiach, suicidatosi per miseria, ci pervennero: da Vittorio, Guido e Maria Giongo cor. 3.

I negozi nella domenica delle palme. Domenica 12 corr. i negozi rimarranno aperti alla vendita con l'orario osservato nelle feste intermedie, essendo questa domenica compresa fra le eccezioni ammesse dalla vigente legge sul riposo domenicale.

Produzione musicale. Stasera, alle 8, nella sala D'Aquino, gli alunni della maestra Clementina Strasky-Oberhuber daranno una produzione musicale di saggio.

Serata musicale. Ricordiamo che questa sera, alle 8.15, nella sala del Casino Schiller le allieve della maestra di piano signora Maria Seydel-Furlani daranno l'annunciato concerto.

Convegni sociali. Il C. C. «Ardito» indice per domenica 12 corr. una gita sociale alla volta di Capodistria. Ritrovo alle 7 ant. ai Portici di Chiozza.

Un carico di riso. L'altra sera, proveniente da Rangoon e Porto Said, arrivò qui in 32 giorni di viaggio il piroscafo inglese «Langoe», di 2466 tonnellate di registro netto, comandato dal cap. C. Nisbet. Col «Langoe» giunse qui il terzo carico completo di riso della nuova stagione, diviso in 61.473 sacchi, destinato al locale brillatoio di Campo Marzio.

COMUNICATI*)

Società di Navigazione a Vapore ISTRIA-TRIESTE

L'infrascritta Direzione si pregia di invitare i signori azionisti a intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro azionista al

XXIII.° Congresso generale ordinario

che si terrà a **Rovigno, nel Teatro Comunale** (gentilmente concesso) il giorno di domenica 26 aprile a. c., alle ore 2 pom. col seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del verbale dell'antecedente congresso;
2. Presentazione del bilancio per l'anno 1907 e della relazione del Consiglio di sorveglianza; discussione ed approvazione del bilancio e fissazione del dividendo;
3. Relazione del Consiglio d'amministrazione sui risultati della nuova emissione;
4. Elezione di tre membri del Consiglio d'amministrazione, nonchè di tre membri del Consiglio di sorveglianza e dei due sostituti.

A sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, gli azionisti che intendono di prender parte al congresso dovranno, al più tardi il giorno precedente a quello fissato per l'adunanza, depositare le loro azioni verso ritiro dello scontrino di legittimazione:

a **Trieste** presso la Direzione della Società (via dell'Annunziata N. 6) e presso la spett. Filiale dello Stabilimento di credito per commercio ed industria;

a **Pirano** presso il signor dott. Giuseppe Bubba;

a **Parenzo** presso il signor Sebastiano Sbisà;

a **Rovigno** presso la ditta Dom. Candussi-Giardo;

a **Pola** presso la spett. Ciciva Cassa di risparmio.

Per disposizione dell'art. 39 dello Statuto sociale, resta libero ai signori azionisti di ispezionare i registri dell'Amministrazione alla sede della Società in Trieste, durante le ore d'ufficio.

A comodità dei signori azionisti di Pola che si recano al congresso un piroscafo sociale partirà da Pola alle ore 12 mer.

Dopo il congresso apposito piroscafo partirà da Rovigno per Parenzo alle ore 4 pom. e da Rovigno per Pola alle ore 6 pom.

Verso esibizione dello scontrino di legittimazione gli azionisti che si portano al congresso godono gratuito passaggio sui piroscafi sociali.

Trieste, 8 aprile 1908.

LA DIREZIONE.

La nostra cappelleria, aperta il mese scorso, via dell'Acquedotto 5, angolo via del Toro, offre il considerevolissimo vantaggio di essere provvista «esclusivamente» di merce fresca. Per mantenere questa prerogativa alla nostra spett. clientela anche per l'avvenire, ed essendoci forniti di ulteriore ricco assortimento, in occasione della Pasqua vendiamo a prezzi eccezionalmente vantaggiosi.

Giuseppe Montalbetti & C.

Darei non so che per sapere

come togliermi di dosso questo insopportabile catarro. Toglierlo? non è tanto facile così d'un subito. Combatterlo bisogna, invece. Nelle Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay si ha un mezzo splendido per estirpare completamente il catarro più ostinato, e di questo mezzo Ella dovrebbe far uso. Ad ogni modo, un esperimento non viene a costar troppo caro, perchè con cor. 1.25 si può avere in qualunque farmacia, drogheria o deposito di acque minerali, una scatola di queste pastiglie.

Vendita all'ingrosso presso F.co Meli, Trieste

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO medico-dentistico

— DEL —

Dott. Ermanno Bodo

RESTA CHIUSO

fino a Lunedì 27 corr.

MALATI DI CUORE

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato **CORDICURA** di **Ott. Candela.** Concessionari per la vendita in Italia ed Estero **R. Soncini & C.o**, via Spontini 12 - **Milano.** Trovasi in tutte le farmacie. - **Opuscolo gratis.**

CEDESI PODERE

inscritto alle tavole provinciali

610 jugeri, dei quali 250 prato, il resto bosco, situato ad un'ora dalla stazione ferroviaria, linea ferroviaria di Trieste, Fabbrica di talco, deposito di pietra serpentina, deposito di magnesio con otto miniere par la ricerca del ferro manganese.

Informazioni impartisce

il Dott. RAVNIHAR, Avvocato a Lubiana

Il possedimento Maierber

inscritto nelle tavole provinciali

VENDESI

in causa divisione di eredità al prezzo di stima di cor. 155.000. Il podere consta di uno splendido castello, parco, 54 jugeri di campi e 65 jugeri di bosco, ed è situato a 20 minuti di carrozza da Cilli, stazione celere della ferrovia Meridionale. Informazioni impartisce il comproprietario **Edoardo Marschall, Vienna XIII 2, Reinlgasse N. 27,** nonchè il **notaio Bas a Cilli.**

Vendesi primaria Drogheria in Trieste

ottimamente introdotta anche nella provincia, all'ingrosso ed al dettaglio. Affare raccomandabile per qualsiasi capitalista.

Offerte al „**Piccolo**" sub „**Ottimo 1000**".

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

(Fondata nell'anno 1842)

Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,

3½ %

per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,

4 %

Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.

Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio

Trieste, 11 Novembre 1907. **La Direzione.**

Primo Stabilimento di Avicoltura

AMANDO BONELLI - TRIESTE

Stabilimento: Gretta 145. Deposito e vendita al dettaglio: Via Antonio Caccia 17, Tel. 1214

Sezione Conigli e Polli macellati al dettaglio, di propria produzione. - Grande macellazione di **Conigli** al prezzo di cor. **1.40** al chilogr. (I signori clienti che acquistano la carne di coniglio ricevono l'istruzione gratis sul modo di prepararla). **Pollame** a cor. **1.90** al chilogr., **Capponi** e **Poulards** a cor. **3.40** al chilogr., **Tacchini** cor. **2.40** al chilogr. **Uova** del giorno a cor. **6** al cento.

Visitate a Trieste

L'ESPOSIZIONE DEL LIQUORE ALPINO

della Ditta

G. MENIS & Co., MONFALCONE

che ha ottenuto testè il

DIPLOMA DI GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale dell'Industria Moderna della città di Roma

nella vasta vetrina

in Via delle Torri N. 2

del Negozio delicatezze del Sig. G. LAURENCICH.

Il Liquore Alpino trovasi pure in vendita presso la **Cooperativa fra Impiegati privati** Via S. giovanni e nei migliori negozi, nonchè nei Caffè e Liquorerie.

RAPPRESENTANTE PER TRIESTE E DINTORNI

M. P. LEONI, Via Carducci N. 39. Telefono 1951.

Il liquore Alpino è adattatissimo per la confezione dei dolci in OCCASIONE DELLE FESTE giacchè sostituisce burro-latte e dà un gradito aroma.

PINZE, PRESNITZ di qualità sopraffina nella **Confiserie Parisienne**

Piazza Nuova 1.

Ricco assortimento bomboniere fantasia.

LA PASQUA S'AVVICINA!!

quindi nessuno tralasci di fornirsi per tempo del grasso necessario. I **surrogati di burro e grasso** più raccomandabili sono:

MARGARINA: Marca «B»
» «UNICUM»
» «TRIFOGLIO»
GRASSO DI MARGARINA: » «VITTORIA»
GRASSO DI MARGARINA: » «DUE STELLE»

Vendonsi in tutti i migliori negozi. **Si faccia attenzione alla marca di fabbrica e non si chieda soltanto Margarina.**

Il migliore surrogato del burro! garantito puro! Rendibilità superiore a qualunque altro grasso!

Rappresentante Generale RICCARDO RUPNIK, TRIESTE — **Fabbriche riunite di Margarina e Burro Vienna XIV/3.**

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici **Raffaele Italia** Via Malcanton

RODOLFO EXNER

Via Stazione 17 - Telefono 847.

Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni

che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione**

con e senza furgoni

Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.

Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti.

Dopo la rissa fra sloveni. Ieri alle 5 pom. si presentò alla Guardia medica Giuseppe Zergol, di 25 anni, calderaio, abitante in via della Concordia 42. Al medico d'ispezione, che ebbe a riscontrargli una ferita lacero-contusa al vertice del capo, egli raccontò di essere stato ferito durante la rissa avvenuta la notte innanzi nell'osteria di via San Marco N. 27 e da noi accennata ieri. Aggiunse di non essersi recato a farsi medicare prima perchè trattenuto in arresto.

Rileviamo che l'osteria in cui avvenne la rissa non appartiene alla Società corale slovena, ma ad un altro gruppo di sloveni.

Un vecchio settantenne atterrato da una vettura. Ieri, verso le 5 pom., in Campo San Giacomo, Giovanni Lenze, di 70 anni, ricoverato alla Pia casa dei poveri, fu atterrato da una carrettella. Fortunatamente, il povero vecchio se la cavò con leggere contusioni ed escoriazioni al naso ed alla guancia sinistra. Il cocchiere della vettura investitrice, pur non avendo alcuna colpa nell'investimento - poichè aveva dato parecchi segnali che il vecchio non aveva inteso - e pur vedendo che si trattava di lesioni senza alcuna conseguenza, volle, con pietosa cura, accompagnarlo alla Stazione centrale di soccorso.

Un'audacissima impresa ladresca

I ladri sforzano sette porte e non riescono a forare un muro.

Sull'angolo di via San Sergio e via della Madonnina v'ha il negozio di salumerie di Pietro Masè. A poca distanza da Pasqua, il negozio è stato rifornito di prosciutti, salami e quant'altro conviene per simile solennità. I ladri devono esserne stati informati o devono averlo supposto, perchè ieri notte decisero di penetrarvi. Ma come?

Due erano le vie che essi potevano seguire: la via diretta, scassinando la porta del negozio che dà sulla strada - mettendosi a rischio di esser visti o di suscitar sospetti nei passanti; e la via indiretta, faticosa, ma più sicura, passando, per un portone del caseggiato, da una lontana corte nell'officina da fabbro Chiandussi, e di là nel negozio Masè.

Ora i lettori sono pregati di seguire con attenzione

il cammino fatto dai ladri

e le loro straordinarie fatiche. La casa al cui angolo si trova il negozio Masè è chiamata casa Polacco, perchè appartiene al sig. Angelo Alfonso Polacco. Essa ha tre portoni: uno, segnato col N. 3, in via San Sergio; e due altri, col N. 34 e col N. 36, in via della Madonnina.

I ladri, entrati probabilmente con chiavi false nel portone di via San Sergio, entrarono, sforzando una porticina, nell'attiguo cortiletto e si trovarono di fronte a un'altra porta chiusa dall'interno con un catenaccio. Aprirono anche quella e si trovarono così in un cortile più grande; la corte principale della casa. Una volta lì, si diressero verso l'angolo a destra, ove trovasi il finestrino del cesso, lo ruppero e, calatisi dentro, di là passarono, attraverso un altro finestrino esistente in un muro divisorio, nel cesso accanto, che è quello dell'officina Chiandussi.

Ma la porta di questo cesso era chiusa dall'esterno con una «girandola»! I ladri non si sgomentarono per così poco: un buon colpo di spalla, il ferro saltò per aria e la porta si aperse. Entrarono così nell'officina Chiandussi, un'

officina da fabbro.

Dopo essersi soffermati un momento a sforzare una cassetta che credevano contenesse chissà che cosa e, invece, conteneva tubi e lamierini, i ladri continuarono il loro cammino verso la tanto ostacolata mèta.

Ancora due porte da forzare e sarebbero arrivati nel negozio Masè: e allora quale bottino avrebbero fatto!

Prendendo lena dalla lauta prospettiva, si diedero a lavorare la porta che dall'officina mette nello scrittoio del sig. Chiandussi. La porta era ben chiusa e dovettero lavorarci parecchio: ma riuscirono ad aprire anch'essa. E si fecero presso l'ultima porta, quella che - finalmente! - divide lo scrittoio del Chiandussi dal negozio Masè.

La porta cedette subito e i ladri... si trovarono dinanzi

Un muro!

Le loro bestemmie devono essere state tante... da far spegnere le candele con le quali si facevan luce! Aver lavorato tanto, aver fatto tanti salti e avere scassinato tante porte, per battere poi la testa contro un muro!

Evidentemente chi aveva organizzato l'impresa sapeva i particolari della casa quali erano prima, non come, almeno nell'ultima e più importante parte, erano adesso. Non è molto tempo, infatti, che il Masè, quasi presentendo il tiro birbone che avrebbero tentato di giocargli, fece, d'accordo col proprietario della casa, murare la porta che metteva in comunicazione l'ambiente da lui occupato con lo scrittoio attiguo...

Che fare? Oramai s'è in ballo e bisogna ballare - devono essersi detto i poveri ladri. E si diedero a praticare

un buco nel muro

Fecero un intacco fra mattone e mattone e poi incominciarono con lena, a sfabbricare...

Per la confusione e per la stizza della delusione provata, i ladri non lavoravano più con quella calma che li aveva assistiti fino ad allora. Avevano anche gettato giù con violenza i primi mattoni cavati dal muro... Ad un tratto sul loro capo, dalla volta, furono battuti

colpi forti, ripetuti...

I ladri non compresero più nulla. Fu «un si salvi chi può» generale e fuggirono. Mancando loro il coraggio di rifare tutta la via già fatta attraverso i cessi, tolsero le spranghe dalla porta che dall'officina dà sul cortile: di là raggiunsero il portone: e via!

Chi era stato a battere i colpi che avevano messo in fuga i ladri?

La scoperta dell'audace tentativo

Ieri mattina, verso le 6 e mezzo, la portinaia «siora» Angiolina, s'accorse che le porte che danno sui cortili erano forzate. Poco dopo, gli operai occupati nell'officina Chiandussi fecero la stessa constatazione, per quanto riguardava la porta del lavoratorio e dello scrittoio. Venne subito avvertita la polizia e sul posto furono immediatamente un nugolo di funzionari, ispettori ed agenti. Si ricostruì il cammino fatto dai ladri e, nelle ricerche praticate, furono trovati e sequestrati alcuni ferri del mestiere da loro lasciati. A quanto fu accertato, i ladri non avevano sdegnato di far uso di parecchi ordini del lavoratorio.

Il bottino

che i ladri avrebbero potuto fare nel negozio Masè, avrebbe potuto essere lautissimo. Soltanto di prosciutti ve n'erano 250! Il bottino che, invece, causa il malaugurato muro, fecero, fu.... d'un ombrello, che il sig. Chiandussi teneva nel suo scrittoio e che non trovò più.

Intorno all'audace tentativo andato a vuoto commesso durante la notte furono intesi parecchi inquilini della casa: fra essi, uno raccontò qualcosa, che spiega largamente come e perchè i ladri abbandonarono all'ultimo momento l'impresa e fuggirono.

L'inquilino in parola abita al primo piano della casa ed ha la camera da letto sita immediatamente sopra lo scrittoio del sig. Chiandussi.

— Fra le 2 e mezzo e le tre di stanotte - egli disse - ho inteso sotto di me forti rumori, come di gente che lavorasse a buttar giù un muro. Sorpreso e seccato che a quell'ora non si lasciasse dormire in pace la gente, scesi giù dal letto e, afferrato un pezzo di legno, mi misi

a pestar giù colpi,

perchè comprendessero quei di sotto che era tempo la facessero finita. Poi non intesi più niente.

I colpi furono provvidenziali. I ladri, sorpresi e impauriti, scapparono.

Le porte e i finestrini scassinati furono ieri accuratamente riparati.

L'orribile suicidio d'una giovane

Acido solforico concentrato!

Iersera, verso le 11, si presentò alla Guardia medica una donna che, con tutta flemma, raccontò che una sua subinquilina doveva aver bevuto del veleno, perchè stava molto male.

Il medico d'ispezione si recò immediatamente sopra luogo, al N. 12 di via Casimiro Donadoni. Su un letto una giovane donna si torceva terribilmente in preda ad atroci spasimi. Accanto al letto, a terra, v'era una bottiglia, dalla quale la disgraziata doveva aver bevuto e che conteneva acido solforico concentrato!

La poveretta aveva la bocca orribilmente enfiata e corrosa: tutt'una piaga tumida e sanguinolenta! Dall'altezza del liquido nella bottiglietta, era da dedursi che poco liquido era stato ingerito: ma con quali disastrosi effetti!

Praticatele alcune iniezioni, il medico ordinò il trasporto immediato della sofferente all'Ospedale. Nonostante le cure colà praticatele - i medici le furono attorno sollecitamente, praticandole lavacri dello stomaco, sciacquature, iniezioni e simili - la disgraziata, dopo la mezzanotte, spirò fra dolori atroci!

Si chiamava Eliè Smerdù, ed aveva trent'anni. La famiglia che le affittava la stanza e che non s'era scomposta in nessun modo per soccorrerla subito dopo scoperto il tentativo di suicidio, nulla seppe dire.

Quando non si ha denaro.... Il 21 febbraio p. p., Giovanna Tioni, affittaletti in androna di Riborgo N. 2, denunciò alla polizia il suo subinquilino Giulio R., di 27 anni, cameriere, dalla Moravia, il quale si era improvvisamente eclissato, lasciando insoluto il conto di 27 corone, fatto presso di lei, per vitto e alloggio. Gli agenti si misero subito in cerca dell'insolvente, ma non riuscirono a rintracciarlo che l'altra sera.

Il R. a sua discolpa disse di non aver pagato il conto, perchè.... non aveva denaro.

Fieno e graffi. Luigi Gasperini, colui che, come narrammo ierialtro, martedì mattina fu arrestato a richiesta della villica Francesca Iarz, la quale lo accusò di aver tentato di rubarle una balla di fieno da un carro che stazionava in piazza della Barriera vecchia, essendo stato liberato, venne ai nostri uffici per pregarci di rilevare di aver tolto dal carro una sola manata di fieno per darlo al suo cavallo, fieno che tutto al più poteva valere quattro o cinque soldi. Aggiunse di aver dato un pugno alla donna, perchè questa, infuriata, lo aveva graffiato alla faccia.

Da cinque metri d'altezza! Iermattina, alle 11 e mezzo, nella casa in costruzione di via Cisternone, il manovale Virgilio Casadio, d'anni 25, abitante al N. 362 di quella via, mentre lavorava su d'un'armatura alta da terra cinque metri, perduto l'equilibrio, cadde. Per sua fortuna, sembra che il Casadio abbia riportato solo contusioni ed escoriazioni al dorso, non troppo gravi.

Trasportato alla Guardia medica, ebbe là le prime cure.

La lingua del piccolo Aurelio. Nel romeriggio di ieri il piccino Aurelio Damini, di 6 anni, abitante in via S. Antonio N. 1, ruzzando in casa sua, cadde e, essendosi preso la lingua fra i denti, riportò alla stessa una ferita lacera.

Venne accompagnato alla Guardia medica, ove gli furono prestate le cure del caso.

In danno del compagno. Carlo M., di 25 anni, bracciante, da Monfalcone, fu arrestato l'altra sera in via della Punta del forno sotto l'imputazione di avere, la notte del 10 marzo, epoca in cui abitava presso un'affittaletti in via Cavana N. 12, rubato un vestito del valore di 40 corone appartenente ad Antonio Minin, suo compagno di stanza.

Durante il lavoro. Ieri mattina il bracciante Antonio Scherl, di 37 anni, abitante in vicolo S. Fortunato N. 6, mentre era occupato a trasportare sacchi di zucchero, fu da uno di questi colpito al capo e riportò una ferita lacero-contusa al parietale sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Iersera ricorse alla Guardia medica il falegname Giovanni Brech, di 23 anni, abitante in Chiadino N. 720, il quale, mentre lavorava, era stato colpito da una scheggia di ferro all'occhio sinistro. Il medico d'ispezione gli estrasse la scheggia ch'era penetrata nella cornea, consigliandolo poi di recarsi da un oculista.

Corrispondenza aperta. *Roma 754.* Siamo già a buon punto con la inchiesta, i cui risultati speriamo di poter pubblicare fra un paio di giorni. Frattanto ci sarebbe graditissima una sua visita, sulla quale, naturalmente, serberemmo la massima discrezione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.5, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 753.3. Oggi: alta marea 5.06 ant. e 7.23 pom. - Bassa marea 0.44 ant. e 0.34 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

— Non so capire che cosa faccia Y. dei suoi quattrini. Ieri era senza, oggi è ancora senza....

— Come?! t'ha domandato denari a prestito?

— No; ero io che volevo che mi prestasse dieci corone....

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Questa sera, con messa in scena completamente nuova e che promette di riescire di gran lusso, la compagnia Lombardo metterrà in scena l'operetta del maestro Varney «La femme à Narcisse». Le parti principali saranno sostenute dalle signore Calligaris e Montis e dai signori Bertecchi, Urbano e Bertini. Dirigerà l'orchestra il maestro Carlo Lombardo.

Fenice. Bel teatro ieri al Circo Guillaume. Stasera ultima serata high-life. Nel programma figura il numero dei leoni presentati dal domatore Steil; nonchè il debutto del clown Andrée con la sua bambola misteriosa.

La serata beethoveniana del Quartetto triestino. Per aderire alle numerose richieste pervenutegli, il Quartetto triestino ripeterà domenica sera, alle 8, nella sala della Filarmonico-Drammatica, il concerto beethoveniano dato, con tanto successo, l'altra sera. Gli abbonati al ciclo dei concerti del Quartetto, possono riconfermare i loro posti fino a domani, sabato, a sera.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. *La femme à Narcise*, in 3 atti del m.o Varney (nuovissima).

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione variata.

FILODRAMMATICO. Cinematografo «The Biograph». Ore 5, 6.15, 8 e 9 pom.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un materasso di cotone, ventisei giorni d'arresto e un incidentino

Simone Vucina di Antonio, di 36 anni, da Zara, fuochista a bordo del pir. «Ellenia», della Società di navigazione Tripcovich e C. fu còlto il 18 marzo scorso dalla guardia di p. s. Antonio Crisciach nell'atto in cui usciva dal Punto franco, portando su un carretto un materasso ed un cuscino.

Essendo che, in seguito al continuato ripetersi di furti di cotone, le guardie avevano l'ordine di esercitare una scrupolosa sorvegilanza su quanto usciva da quel recinto, la guardia Crisciach, sospettando che il materasso del Vucina potesse contenere cotone rubato, lo fermò e, accertatosi che, infatti, il materasso era pieno di cotone, dichiarò il Vucina in arresto e lo condusse all'ispettorato. Il cotone fu sequestrato ed il Vucina fu condotto alle carceri.

Il Vucina comparve ieri dinanzi ai giudici, accusato del crimine di furto.

— Mi son inocente; el coton iera mio - disse. - Sicome el stramazzo iera vecio, lo portavo a casa per ripararlo.

— Alla Polizia, lei disse che il cotone le era stato regalato da un suo amico carbonaio, occupato sullo stesso piroscafo.

— Si signor, go dito, ma no tuto el coton no go ricevudo in regalo; solo un poco. Xe sta cussì: Quel carboner, un zerto Simon, de Lucorana, che el gaveva de disbarcarse, el ga butà via el stramazzo, disendo: «Che cioghi chi che vol; mi no lo sgobo fora». E cussì gavemo ciolto, mi e altri, un poco de coton per omo.

— Quanti chilogrammi di bambagia conteneva il materasso?

— No so signor. In Polizia i ga dito che iera ventiquatro o ventizinque chili.

— Appunto conteneva venticinque chilogrammi; un valore di ventiquattro corone.

— Signor, mi go testimoni che el coton iera mio.

— Va bene, i testimoni furono citati ed ora li sentiremo.

La guardia Crisciack, che arrestò l'accusato, depone:

— Iero de ispezion de fora del porton del Punto franco, e go visto vignir el Vucina con un careto con de sora un stramazzo e un cussin. «Sto qua tenta de menar via coton robado», go pensà, e ghe son andado vizin e lo go arestà.

— Era in buono stato il materasso, o in cattivo?

— El me pareva come novo.

— E come poteva vedere allora che conteneva cotone?

— Da le cusidure se vedeva che dentro iera bombaso novo.

— Che cosa disse l'accusato quando lo dichiarò in arresto?

— El ga dito che el stramazzo iera suo e che el lo portava a governar.

Il teste Alberto Golob, di 27 anni, impiegato presso l'Agenzia di navigazione Tarabochia, depone che all'Agenzia non pervenne verun lagno da parte dei destinatari del cotone. La cosa è spiegabile: il piroscafo trasporta dalle quattro alle cinquemila balle di cotone, le quali pesano ciascuna 230 chilogrammi, sicchè, sottraendo un batuffolo di bambagia ad ognuna, si possono far su benissimo parecchi chilogrammi, senza che alcuno se ne accorga. Dippiù, avviene che, durante il viaggio, qualche balla, sotto il peso delle altre e in seguito al dilatamento del cotone prodotto dal calore, si sfascia e una quantità di cotone si sparpaglia. Questo forma il cosidetto cascame.

— Quello che il perito giudiziario Vernouille riscontrò nel materasso era cotone buono, non già cascame.

Ad evitare scambi con altri preparati d'olio di Merluzzo

CHIEDETE SEMPRE

Emulsione Godina

la sola che contenga Pancreatina; la più efficace nell'Anemia, Scrofola, Rachitismo, Debolezza.

R. & G. GODINA - TRIESTE

e in tutte le farmacie.

Rara occasione!

viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore, guadagnano giornalmente da 15 fino a 30 corone. Alcuni viaggiatori guadagnano più di 180 Corone settimanalmente. - Rivolgersi a **Charles Horton**, Kattowitz A 12 (Slesia)

R. GASPERINI

Tel. 1974 - SPEDITORE - Tel. 1974

Impresa Trasporti

delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato

ASSUME

Sdoganamenti di qualsiasi merce, Consegne a domicilio, Spedizioni, ritiri di bagagli

Prezzi della massima convenienza

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: BERSELLI, Milano. - Trieste: Farmacia Godina, via Farneto

TOSSE

Chi ama la sua salute, deve allontanarla.

5245 certificati notarilmente vidimati provano l'efficacia salutare delle

Caramelle pettorali „KAISER"

marca di fabbrica „tre abeti"

esperimentate dai medici e raccomandate contro la **tosse**, la **raucedine**, il **catarro**, gl'**ingorghi**, la **faringite**, la **tosse convulsiva**, e **pertosse**. Pacchetti da 20 e 40 cent., una scatola 80 cent.

Trovansi a TRIESTE presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 35, Vidali e Vardabasso, Crevato, via Poste 5, Rovis impr. F. Zanetti e C.o, Piazza Carlo Goldoni, Antonio Pasco, via Piccardi 26, Praxmarer, Piaznetti e C.o, Piazza C. Goldoni, Ant. Pasco, via Piccardi 26, Praxmarer, Piazza Grande 3, C. de Leitenburg imp. Privileggi Piazza S. Giovanni, G. Mizzan, Piazza Giuseppina, Ravasini, Piazza Stazione, Biasoletto, via Gioachino Rossini 12, Giuseppe Godina, Dott. Ruggero Polacco, Corso 18, Farmacia A. Vielmetti, Piazza della Borsa. Lloyd, F. R. Pozzetto, Giov. Ant. Picciola, Gius. Dapretto, via Madonnina 24, L. Mermol drogh. via Barriera, Paolo Lavagna droghiere via S. Maurizio 1. — PARENZO, Farm.: F. E. Castro, G. A. Vidali. — FIUME, G. Gatti — ISOLA, E. Ravasini «Alla Speranza». — GRADO, E. Andlowitz. — AJELLO, Prem. farm. «Alla Salute». — DIGNANO, Farmacia Benardelli. — TRAU, Farmacia Norberto Cendro.

L'**AMIDO** DI RISO

PATENTATO

della amideria

L. CHIOZZA & C.o

Cervignano

è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza

Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

A Trieste: F.lli Meli; Farm. Serravallo

A Trento: Lamberto Gallo

NEL NEGOZIO STOFFE

ex Wenitzky, via S. Antonio 2

vendonsi a prezzi straordinariamente bassi

tanto le STOFFE DA UOMO per la stagione estiva (stoffe inglesi)

quanto il mobilio del negozio.

E EVIDENTE

che si risparmia

MOLTO DENARO

ritirando le **STOFFE PER VESTITI** dal **luogo di fabbrica**, anzi **direttamente dalla fabbrica stessa. Nel proprio interesse** chiedete quindi l'invio **gratuito** del nostro nuovo **campionario**

DI PRIMAVERA ED ESTATE

per vestiti da uomo e costumi inglesi da signora.

Erster Schlesischer TUCHFABRIKATEN-VERSAND „SUDETIA"

Jägerndorf 22

PULITURA E CONSERVAZIONE

DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI

VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI

dalla Primaria Impresa Triestina

VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

DEPOSITO MOBILI DELLA FABBRICA DEL CONSORZIO FALEGNAMI GORIZIA-SALCANO

TRIESTE VIA RETTORI 1 ROSARIO

FILIALI A SPALATO E FIUME

Le Sedi di TRIESTE GORIZIA POLA

dell'I. & R. priv.

Stabilimento Austriaco di Credito

per Commercio ed Industria

(CAPITALE E RISERVE: COR. 184 MILIONI)

si occupano di tutte le operazioni di Banca

Libretti di Deposito a Risparmio a 4%

L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento

Custodia e Amministrazione di Valori

Assicurazione di titoli contro il sorteggio minimo

Compra-Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete

CONTI DI BANCOGIRO E CONTI CORRENTI

INCASSI di effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.

Lettere di credito, Chèques, Vaglia, Assegni

SOVVENZIONI E PRESTITI

sopra Carte di valore, Azioni, Biglietti di lotteria, Merci, Warrants, Navigli ecc.

CAUZIONI MATRIMONIALI PER MILITARI

e scambi di cauzioni già esistenti.

Eduardo Costa, da Cittavecchia (Dalmazia), e Mario Colomban, da Rodian (Dalmazia), sono i testi citati dall'accusato.

Il Costa dice di essersi trovato a bordo del piroscafo, dove il Vucina, raccontandogli di essere costretto a girare il mondo, gli fece vedere tutto quanto possedeva. Vide così anche un materasso, che se gli fosse mostrato ora, forse potrebbe riconoscere.

Maria Colomban, cugina dell'accusato, rinuncia al beneficio di legge e depone giuratamente, che il cugino aveva di suo, a bordo, il materasso e oggetti di vestiario. Assicura poi che l'accusato è persona onesta ed appartiene a famiglia onesta; inoltre, possedendo beni nella sua patria, non ha bisogno di appropriarsi della miseria di pochi chilogrammi di cotone.

L'avv. Wondrich, difensore dell'accusato, dopo aver rilevato che la perizia fu assunta in assenza dell'accusato, domanda che il «corpus delicti» sia portato nell'aula, acciocchè i testimoni possano dire se il materasso sia quello da essi veduto in possesso dell'accusato.

Il P. M. proc. di Stato dott. Zencovich, s'oppone.

La Corte accoglie la proposta del difensore e proroga il dibattimento.

L'avv. Wondrich vorrebbe che frattanto il Vucina, da ben ventisei giorni in arresto per un reato che forse non ha commesso, venga posto a piede libero.

Sorge un incidentino. Il presidente dice che la Corte è incompetente a provvedere, essendo ciò di spettanza del giudice istruttore; e l'avv. Wondrich, dal canto suo, si richiama a quanto fu fatto giorni scorsi, in altro dibattimento, domandando parità di trattamento anche per il suo difeso.

P. M.: In quel caso la Corte potè decidere il piede libero, avendo la Procura di Stato aderito. Questa volta il P. M. non aderisce.

Avv. Wondrich: Sicchè la proroga potrebbe costare chissà quanti giorni d'ulteriore arresto al mio difeso, visto che il P. M. non vuol aderire al piede libero!... Allora, ritiro la proposta e che il dibattimento segua il suo corso.

Pres.: No, la Corte non può tornare su una deliberazione presa. Il dibattimento è già prorogato.

Avv. Wondrich (scattando): Ma questo povero diavolo, che non ha fatto niente, deve stare in arresto, perchè? Offro io cauzione di 10 mila corone magari, per garanzia del piede libero!

Il presidente concilia le cose, disponendo che il dibattimento venga ripreso oggi, alla una pom.

Ancora un materasso di cotone

Giovanni Satanich, di 23 anni, da Zara, timoniere a bordo del pir. «Lapad», della «Ragusea», aveva anch'egli empito una fodera di materasso con cascame di cotone, e il 22 dello scorso marzo tentò di portarla fuori del Punto franco. La guardia di p. s. Giuseppe Tomsich lo arrestò.

Accusato di furto, ieri disse che il cotone era stato da lui raccolto nella stiva e che non rappresentava alcun valore, poichè avrebbe dovuto essere scopato e gettato in mare.

All'osservazione del presidente, che i ventiquattro chilogrammi di bambagia da lui rubati erano stati giudicati dalla perizia come cotone fino, e non già cascami, l'accusato ammette che il cotone possa essere fino, però egli lo ebbe a raccogliere fra i cascami.

L'avv. Turek rileva che l'accusato era in buona fede; ma la Corte dichiara il Satanich colpevole e lo condanna, in via di straordinaria mitigazione di pena, a una settimana di carcere inasprito da un digiuno.

Legname ricuperato

Il primo di settembre scorso, faceva caldo, molto caldo. Perciò, Leopoldo Domenichi e Giuseppe Borseni, entrambi diciannovenni e braccianti, il primo da Pola, il secondo da Trieste, decisero - poichè avevano una barca a loro disposizione - di fare una vogata fino alla spiaggia di Servola e fare colà un bagno.

Al dibattimento di ieri, non risultò se essi avessero fatto il bagno o no. Risultò, invece, che, tornando da Servola, si portarono, a rimorchio della barca, legate insieme, quatro travi e due «scurette», di proprietà della «Società di esportazione Carintiaca» che tiene il suo deposito sulla riviera da Servola.

Il legname venne da essi nascosto sotto al pontone di scalo, posto fra l'Arsenale del Lloyd e lo Stabilimento tecnico, e la domenica seguente lo andarono a prendere con un carretto. Comparvero le guardie e, avendo essi asserito di averlo pescato in mare, vollero vederci chiaro: i due, però, si diedero alla fuga. Ma vennero arrestati il giorno dopo.

Accusati di furto, ieri essi si discolparono insistendo sulla versione data allora, di aver rinvenuto, cioè, il legname in mare.

La Corte, riducendo il crimine di furto ad una semplice contravvenzione, condannò i due accusati ciascuno ad una settimana di arresto.

Difendeva l'avv. Petronio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Il padroncino di 13 anni e la serva di 32

Tredici anni soli e molta malizia da una parte - trentadue anni e ardore di vita, dall'altra; e, dalle indiscrezioni del ragazzo atteggiantesi a rubacuori, i genitori di lui scopersero che il gaglioffetto se l'intendeva con la serva. Questa - Luigia P. - fu licenziata su due piedi e denunciata alla polizia sotto l'accusa di corruzione di minorenni.

Il dibattimento, dai particolari piccanti, fu tenuto iermattina dinanzi al Giudizio distrettuale penale, sezione del segr. Zaccaria. Dalle dichiarazioni molto cavalleresche del piccolo uomo e dalle proteste piagnucolose della tonda servotta, risultò che seduzione vera e propria da parte di questa non ce n'era stata.

Di ciò s'avvalse il dif. avv. Petronio per domandare l'assoluzione della servotta: e il giudice, ritenendo non applicabile il paragrafo 505 Cod. pen. che parla di «seduzione alla libidine», mandò la P. assolta.

★ Ieri, sotto il titolo «Maestro e sostituto», riferimmo della querela presentata dal m.o Visintini contro il m.o De Francesco, che fu assolto. Per errore, avvenne uno scambio nei nomi dei difensori. Il De Francesco era difeso dall'avv. Krammer, il Visintini dall'avv. Petronio.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Adriatico» arrivò il 17 a Galveston; «Arcadia» il 4 a Rotterdam; «Kassa» l'8 a Marsiglia; «Nagy Lajos» il 7 a Londra; «Bosanca» da Methil passò Dungeness il 7 diretto a Trieste; «Kossuth Ferencz» passò Dover il 5 diretto a Fiume; «Alga» diretto a Trieste passò S. Catherine Point il 4; «Zora» passò Gibilterra il 4 diretto a Fiume.

Austro-Americana. «Francesca» partì l'8 da Nuova York per Trieste; «Federica» l'8 da Nuova Orleans per Barcellona, «Lucia» il 6 da Pointe a Pitre per Bordeaux e Havre; «Oceania» il 7 da Napoli per Trieste; «Gerty» arrivò il 7 a Buenos Ayres.

Lloydiani. «Austria» da Kobe per Trieste proseguì l'8 da Aden per Suez; «Persia» diretto a Trieste partì il 7 da Kobe per Moji; «Ettore» proseguì l'8 da Corfù per Trieste; «Silesia» partì l'8 da Calcutta per Madras; «Achille» proseguì l'8 da Durazzo per Trieste; «Imperator» da Trieste arrivò l'8 a Bombay.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Gravosa e scali con 55 pass., «Gorizia» da Venezia, «Palacky» da Costantinopoli e Brindisi con 27 pass.; i pir. inglesi «Langoe» da Rangoon e Porto Said, «Cypria» da Liverpool e Venezia; il piroscafo ital. «Ravenna» da Ravenna con 20 pass.; i piroscafi a.-u. «Gradac» da Benisaf e Orano; «Isonzo» da Venezia; «Triglav» da Bona, «Szent Laszlo» da Marsiglia e Fiume, «Jadro» da Zara e scali, «Hungaria» da Metcovich e scali con 15 pass.

Partirono: i pir. del Lloyd «Danubio» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Melpomene» per il Brasile, «Thetis» per Prevesa; i pir. a.-u. «Maria» per Nuova York, «Petka» per Spizza; i pir. inglesi «Volturno» per Londra; «Mersario» per Sakki, «Westward Ho» per Costantinopoli.

Linee di automobili per l'Istria

Abbiamo per telefono da Vienna:

Oggi si tenne al Ministero del commercio una conferenza alla quale intervennero anche il Capitano provinciale dell'Istria, dott. Rizzi, e i rappresentanti della Società «Riviera», per trattare dell'impianto di alcune linee di automobili per il servizio postale e il trasporto di persone nell'Istria. Le linee per le quali c'è la prospettiva che possano essere attivate nei prossimi mesi, sarebbero le seguenti: 1. Parenzo, Pisino; - 2. Pisino, Gallignana, Pedena, Chersano, Fianona, Bersez, Moschienizze, Draga, Laurana, Abbazia; - 3. Fianona, Albona, Barbana, Dignano, Pola.

Su queste linee si faranno per lo meno due corse giornaliere d'andata e due di ritorno. L'attivazione delle linee dipende dalla prestazione della garanzia da parte dei Comuni e della Provincia nella misura chiesta dal Ministero del commercio.

La Giunta comunale di Pola
Notiziario polese

Pola 9. In seguito alle dimissioni dei signori dott. Glezer, Lirussi, ing. Wilhelmi e ing. Reeh, la Giunta comunale amministrativa fu con decreto luogotenenziale ricomposta nelle persone dei signori: dott. Stanich, preside, avv. Bregato, dott. Rismondo, Luigi Dejak, Edoardo Zhernotta e Pietro Privileggio, membri.

★ Sabato prossimo, oltre al trattenimento sociale al Gabinetto di lettura, avrà luogo un concerto anche al Casino commerciale. Domenica prossima il Circolo famigliare darà nella sala Apollo un trattenimento di cinematografo, concerto e ballo. Suonerà l'Orchestrale polese.

★ Stamane verso le 10 si sviluppò un incendio nella casa al N. 1 di via San Martino, di proprietà degli eredi Andrioli. Accorsero con l'usata celerità i vigili e l'incendio fu in breve spento.

★ La proprietaria di un'osteria di Clivo San Francesco, sere sono invel contro le guardie comunali che le intimavano di chiudere essendo trascorsa l'ora. L'ostessa, certa Elisabetta Gabrian, si mise a gridare: «Questo xe un local tedesco, i parli in tedesco, i vadi in malora, ecc.» Le guardie insistettero e il locale fu chiuso. L'ostessa fu poi denunciata al Giudizio per le offese alle guardie e oggi nel consesso del dott. Coglièvina fu condannata a 20 corone di multa.

★ Sere or sono il negoziante in ferramenta e oggetti da cucina signor Argeo Rossi, incontrato il suo collega Antonio Pauletta, pure negoziante in ferramenta, gli chiese delle spiegazioni. Il Pauletta si espresse con parole che il Rossi ritenne per sè offensive e il Rossi perciò lasciò andare degli schiaffi al Pauletta. La scena svoltasi sulla via aveva fatto agglomerare dei curiosi. Oggi la cosa ebbe il suo epilogo in Giudizio. Tanto il Pauletta che il Rossi furono condannati ad una multa.

★ Il giovane Oscarre Natek era da tempo occupato presso il libraio Schmidt al Foro. In questi giorni scomparve improvvisamente e si seppe che aveva derubato di una quantità di libri il principale, libri che dalle guardie comunali Carlin e Jellen furono in parte sequestrati nella sua abitazione. Inoltre risultò che il Natek aveva gabbato una quantità di clienti dello Schmidt incassando importi di pubblicazioni che mai aveva consegnato. Il Natek incassò anche delle provvigioni per affari di assicurazione che lui asseriva di aver conclusi per conto di un agente locale e che poi risultarono inventati di sana pianta.

GUARNIGIONE A ROVIGNO
Elezioni comunali - Caduta mortale

Rovigno, 8. Oggi, a ore 11 ant., arrivarono qui, con treno speciale, le tre compagnie del 24.o battaglione cacciatori ungheresi, che d'ora in poi avranno stanza nella città nostra (la 4.a compagnia andrà a Parenzo). Alla Stazione si trovavano il vice-podestà avv. Davanzo, quale rappresentante l'autorità politica, ed i capi dei singoli uffici governativi e gran numero di curiosi. Il comandante anziano delle tre compagnie pronunciò in tedesco un discorso, nel quale fece voti che i rapporti fra la cittadinanza e la guarnigione abbiano ad essere cordiali. La truppa poi si diresse verso la città, ove si divise fra le quattro sedi che in via provvisoria le sono destinate, cioè la casa del compianto sen. Campitelli, i locali della Scuola industriale, alcuni locali già adibiti al Giudizio distrettuale e nelle due ex Case di ricovero.

★ Lunedì 13 corr., dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 pom., nella sala del Teatro Comunale seguirà la votazione da parte degli elettori del terzo corpo per la elezione di un consigliere, e ciò in seguito all'annullamento da parte della Luogotenenza dell'elezione di tale Francesco Sponza, la cui personalità non era stata dagli elettori in modo indubbio stabilita.

★ Ieri mattina, a ore 8.30, il muratore Giuseppe Bartic, di 36 anni, boemo, addetto ai lavori di costruzione di due grandi edifici che il Comune di Vienna fa costruire su fondi da lui acquistati in vicinanza dell'Ospizio Marino, cadde a capofitto dall'armatura all'altezza del terzo piano, sfracellandosi il cranio. Restò si può dire morto sul colpo. Lascia la moglie con tre figli.

Scoperta archeologica presso Buie

Buie 9. Dissodando un pezzo di terreno nella località Salvella di proprietà del signor Gironcoli, a Cittanova, vennero in questi giorni alla luce vari tumuli, coperti di tegole e racchiudenti resti di ossa carbonizzate, che per effetto dell'aria, quando venivano scoperti si riducevano subito in polvere.

In uno di questi si rinvenne un lacrimatorio rotto e due monete, di cui una portante l'effigie e la scritta di Domiziano, imperatore romano.

Siccome il terreno in parola è di color rosso, e quindi non si tratta di tombe d'un castelliere, queste sepolture devono appartenere a soldati romani.

La lotta contro la malaria in Dalmazia

Nell'ultima seduta del Supremo Consiglio Sanitario in Vienna fu approvato un programma per la distruzione della malaria in Dalmazia. Era relatore il cons. aul. prof. Weichselbaum.

Falso diminutivo.

Bel viaggio alpinistico
Quel ch'egli compie, invero!
Egli da un *tutto piccolo*
A un *altro tutto piccolo*
Intero.

Spiegazione del giuoco precedente:
TEMPE. RARE. TEMPERARE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Aprile. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 638.—, Staatsbahn 683.25, Alpine 592.50, Lotti turchi 187.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 199.90 (200.50), Disconto 176.60 (177.80).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.35 (96.35), Italiana 103.20 (—.—), Spagnuola 93.67 (93.65), Banche Ottomane 726.— (725.—) Rio Tinto 1633 (1649), Lotti turchi 179.50 (178.75).

VIENNA 9 (Dopo Borsa). Credit 638, Credit Ungh. 750.50, Bankverein 531, Länderbank 441, Staatsbahn 683.50, Lombarde 136.50, Alpine 692.25, Carpazi 525, Schodnica 478, Lotti Turchi 187.40, Russo 1906 93.25, Hirtenberger 1010.

GENOVA 9 (Chiusa). Aedes 83, Banca d'Italia 1225, Commerciali 748, Credito 546, Bancaria 112, Terni 1434, Elba 474, Savona 349, Ferriere 249, Kerka 438.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 240.05 a 240.65, Francia 95.60 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.50 a 97.80, Rendita austriaca in corone 97.55 a 97.85, Rendita ungherese in Corone da 93.40 a 93.70, Credit 637.50 a 639.50, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 682.75 a 684.75, Lombarde 137.— a 139.—, Lotti turch 186.— a 188.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 96.35, Rendita ital. 3¾% 103.20, Rendita Spagnuola esterna 93.67, Azioni Banca ottomana 726.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 143.—, Rendita Turca unif. 94.60, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 97.75, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank —.—, Lotti Turchi 179.50, Banca di Parigi 1455, Meridionali ital. 677—, Azioni Rio Tinto 1635.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 9/16, Lombardi 6—, Argento 25 1/4, Rend. Spagnuola 92 3/4, Italiana 102 1/2, Cambio su Vienna 2433. Sconto di piazza 2 1/2.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.10. Ferrate dello Stato 146.20, Lombarde 23.70.

Caffè. *Amburgo* 9. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.50, per settem. 31.75, per dicembre 32.—, per marzo 32.25.

Havre 9. (Chiusa). Santos good, average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, settem. 40.75.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 9. Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 5 20/100, Aprile-Maggio 5 22/100, Maggio-Giugno 5 23/100, Giugno-Luglio 5 23/100, Luglio-Agosto 5 21/100, Agosto-Settembre 5 17/100, Settembre-Ottobre 5 12/100, Ottobre-Novembre 5 07/100, Novembre-Dicembre 5 04/100, Dicembre-Gennaio 5 03/100.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 85.25, per maggio 84.75, maggio-agosto 83.—, settembre-dicembre 82.25. staz.o

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 16.40, per maggio 16.65, per maggio-agosto 16.90, per settembre-dicembre 16.40. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 22.30, per maggio 22.20, per maggio-agosto 22.15, per settem.-dicembre 21.90. fiacco

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per maggio 29.25, maggio-agosto 29.35, settembre-dicem. 29.10. fiacca

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 46.75, per maggio 47.—, maggio-agosto 47.75, settembre-dicembre 41.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio da 88° uso nuovo 29.25-29.50, staz.o, bianco per mese corr. 32 1/4, per maggio 32 3/8, per maggio-agosto 32 5/8, ottobre-genn. 29 7/8. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

Amburgo 9. (Chiusa). Per aprile 22.95, maggio 22.95, giugno 23.—, per luglio 23.10, per agosto 23.15, per settem. 22.50. fermo

Londra 9. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 11 1/2. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Elektra	12	Scaricazione
1a	Lusitania	10	»
1b	Assiria	10	»
3	Giulia	11	Caricazione
6	Cleopatra	16	Scaricazione
9	Vindobona	17	»
12a	Urano	11	Caricazione
12b	Dubac	11	Scaricazione
13a	Alleanza	11	»
	Ravenna	11	»
13b	Sempre Avanti	13	Caricazione
14	Argentina	10	»
17	Triglav, Isonzo	10	Scaricazione
21	Thrachy	10	Caricazione
22	Franc. Musner	19	Scaricazione
23	Szent Laszlo	10	»
24	Baltico	14	»
25	Cypria	11	»
Molo I	Westward Ho	12	»
» II			
Molo IV	Melpomene	9	Caricazione
» IV	Nereo	11	Scaricazione
» 0	Istria		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Sirmione
(Lago di Garda)
REGIO STABILIMENTO
acque solforee-salso-bromo-jodiche
(64°)
studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei
reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio, nevrastenie ecc.
Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento.
COMFORT MODERNO.
Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.
Per informazioni scrivere al
Cav. GENNARI, conduttore

Succ. ANTONIO MALUSA
Centrale: Via Lazzaretto vecchio 15; Filiale: Via Gelsi 1
MAGAZZINO IN TRANSITO.
Grandi Depositi Vini delle primarie Cantine Istriane e Dalmate - Trappa Dalmata e Istriana Olio di pura Oliva - Vini da dessert - Vini fini in bottiglie - Champagne - Refosco - Asti spumante - Rum vero Giamaica.
Nonchè rappresentanza con deposito VINO ISTRIANO dei rinomati vigneti di Vignole (Istria) delle Cantine Successori Fratelli Frenner.

SALONE MODE
— di —
di MARGHERITA DE BOSSI
Corso 16 (entrata via S. Nicolò 33)
SPLENDIDI CAPPELLI DA SIGNORA
Articoli per guarnizioni - forme sguarnite.
Si assumono rimodernature. Prezzi miti

ATTENTI!
PETROLINA AMERICANA WIELMAN
TROVASI OVUNQUE
ATTENTI!

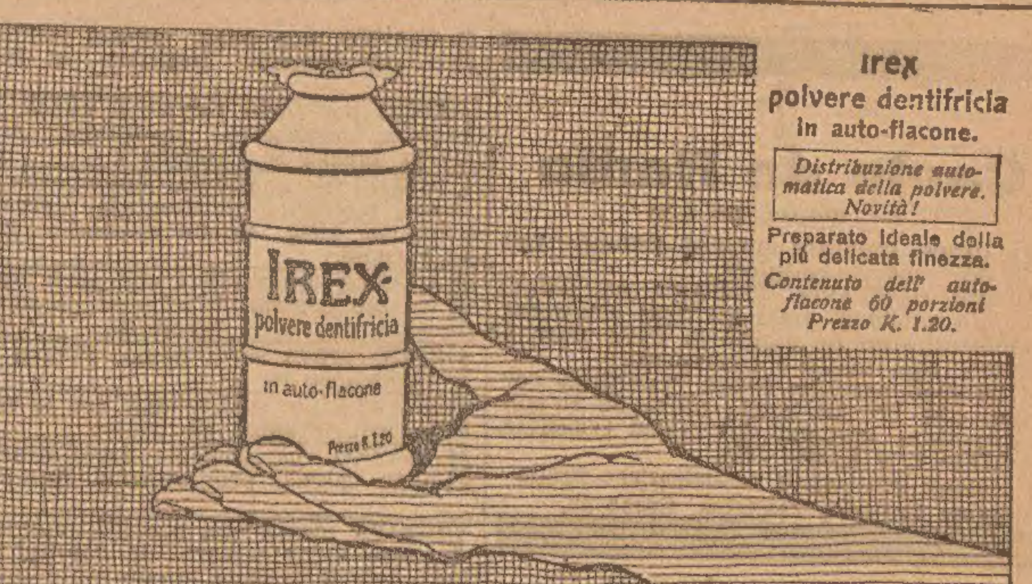
BEL SENO.

Un seno arrotondato si ottiene **in due mesi** con l'uso delle
Pillole Orientali
le sole che sviluppino, rafforzino e rinnovino il seno; esse dànno al busto una forma graziosa, senza nuocere alla salute. Garantite prive di arsenico.
Raccomandate dai primari medici.
Massima discrezione. Una scatola, compresa l'istruzione, franco, verso invio di Cor. 6.45, oppure verso rivalsa di Cor. 6.75
J. Ratié, farmacista, Parigi.
DEPOSITI:
Trieste, Mario Lang.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE



Orologi di precisione
di **Emilio Müller**
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

„BACKIN"
— DEL —
Dott. Oetker
il pacchetto 12 centesimi
Preparato insuperabile per far levare dolci d'ogni sorte. Ricette milioni di volte raccomandate, dappertutto gratis.
Zucchero Vanillina / Polvere da Budino — del Dott. Oetker
il pacchetto 12 centesimi
Vendesi in tutti i migliori negozi di commestibili.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

LIQUORI
Crema di Vaniglia, Cacao, Rosa, Kümmel Curaçao, Noce, Anisette e Visciola in splend. bott. di cristallo da 1 litro Cor. 3.80, da ½ Cor. 2. Allasch, Altvater, Getreide-Kümmel, Roob-Coccola, Elixir Cocca, Maraschino, Mandorla Amara, Osso di Marasca, Labbro Rubino, Menta ecc. a prezzi miti. Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9.

La mia Acqua di Colonia genuina
distillata secondo la ricetta originale dell'inventore, un **mio avolo,** è conosciuta in tutte le parti del mondo sotto la seguente marca di fabbrica, registrata:
Johann Maria Farina Jülichs-Platz N. 4.
JOHANN MARIA FARINA
Jülichsplatz 4, Colonia s/R.
Brevettato fornitore di Corte dell' Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria, nonchè del maggior numero delle Corti Imperiali e Reali. Vendesi **soltanto in imballaggio originale** in negozi di generi affini.

RTICA, acqua per i capelli
del parroco KNEIPP
È L'IDEALE E LA MIGLIORE
In bottiglie da Cor. 2 e Cor. 4
Vendesi presso Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini N. 11 - M. Gál, Corso N. 4 - Carlo Gerbetz, via delle Acque N. 17 - L. Nageischmidt, drogheria, via S. Sebastiano - Tommaso Zadnig via Farneto N. 33 - Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Interessante per osti e trattori!
ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI
— ecc. —
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - **della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.**
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Come su d'un cavallo zoppicante non si può raggiungere il Cervo
così non si può soppiantare il **sapone genuino**
Schicht
con altro sapone impuro, ripieno e cattivo, poichè ogni massaia intelligente sa che il sapone impuro guasta la la biancheria, mentre il **sapone**
Schicht
non la danneggia affatto, essendo **garantito puro.**
L'assoluta purezza del sapone viene garantita con Cor. 25,000
Il sapone «Cervo» è genuino soltanto se porta il nome «Schicht»
Il sapone «Cervo» è genuino soltanto se porta il nome «Schicht»

†

Carlo de Radio

i. r. Impiegato i. p.

dopo breve malattia spirava stamane munito dei conforti religiosi.

I figli GUSTAVO, ISIDORO ed EMMA a nome anche di tutti gli altri congiunti, addoloratissimi ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 10 corrente, alle ore 2½ pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

TRIESTE, 9 Aprile 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina che conosca italiano, francese e tenitura di libri. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 12575

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Barriera vecchia 19, III. 10039

CERCASI brava lavorante sarta da uomo. Via Torre bianca 14, I. 4227

CERCASI operaio perfetto in lavori da scatolaio. Indirizzo al Piccolo. 4149

CERCASI domestica. Indirizzo Piccolo. 4022

CERCASI **ragazzo 14-16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo.** 5000

CERCASI cameriere per sabato e feste, servizio notturno. Caffè al Tramway. 12590

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12589

CERCANSI garzone, brave lavoranti, buona paga, lavoro sicuro. Corso 26. 4351

CERCANSI garzone modiste. Bonetti, Corso 31. 10170

CERCASI conduttore, cauzione, che parli sloveno, per avviata trattoria mezza ora distante ferrovia, buone condizioni. Collarich, Caffè Corso. 4360

CERCASI contabile per regolare contabilità intricata, dovrebbe esser capace da solo estrarre, registrare, bilanciare non riuscendo bilancio nessun emolumento. Offerte «Negoziante» Piccolo. 10002

CERCANSI prontamente abile lavorante sarta uomo e mezza lavorante, buona paga. Indirizzo Piccolo. 4334

CERCASI sarta donna, anche riparazioni, pretese miti. Offerte «Riparazioni» Piccolo. 10159

CERCASI semplice ragazza, per latteria «Trifolium». Lazzaretto vecchio. 4361

CERCASI prontamente brava domestica. Barriera vecchia 6, primo piano. 10163

CERCASI domestica via Vienna 8. 10103

CERCASI ragazzo per negozio commestibili. Via Industria N. 667. 10105

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Conti 24, I, porta 9. 10114

CERCASI prontamente garzona modista con paga. Indirizzo al Piccolo. 4280

CERCASI per negozio un ragazzo mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 4266

CERCASI facchino pratico, magazzino carbone. Via Squero nuovo 15. 10095

CERCASI ragazzo fattorino con paga; 10 corone settimanali. Neumann cambio valute, via Ponterosso 4. 10091

CERCANSI **uomini dell'età di 25-45 anni, che abbiano fatto il servizio militare, di sana e robusta costituzione fisica, condizione indispensabile che siano sobri. — Presentarsi dalle 11-12 e dalle 5-8. Informazioni per l'indirizzo: via Teatro 1 (Tergesteo), presso l'agenzia di gazzette A. Hirschfeld.** 10134

CERCASI prontamente domestica, non occorre saper lucidare. Corso 13, III. 10085

CERCASI domestica tedesca con buoni attestati, che sappia cucinare, corone 28. Indirizzo al Piccolo. 4249

CERCASI serva giovane tedesca per piccola famiglia. Via Ruggero Manna 18, porta 12. 10079

CERCASI domestica slava o tedesca che sappia anche cucinare. Barriera 4, I, Luzzatto. 10074

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 4310

CERCASI donna dai 35 ai 45 anni, praticissima per bambino lattante, che abbia già servito come bonne o balia, buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4285

CERCANSI lavoranti calzolai per riparazioni, garzona e garzoni. Sette fontane N. 21. 4308

CERCASI domestica per tutti lavori che sappia leggere italiano. Indirizzo al Piccolo. 4286

CERCASI pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 4291

CERCASI donna netta, prestaservizi alcune ore dopopranzo. Chiozza 39, III, porta 8. 4254

CERCASI domestica. Kandler 8, III piano, porta 9. 4246

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarta donna, accettansi paganti. Via Becherie N. 17, terzo piano. 10136

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Presso Zoniuk, passo S. Giovanni. 10145

A viaggiatore per l'Istria e Dalmazia verrebbe affidato articolo di forte consumo. Offerta al Piccolo sub «Alta Provvigione». 4145

OROLOGIAIO lavorante capace per orologeria grande cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4144

DISEGNATORE edile cercasi per provincia, indispensabile lunga pratica lavori. Offerte Piccolo «Disegnatore edile». 9974

VIAGGIATORE che viaggia Friuli, Istria, viene cercato da ditta tecnica, per lavoro accessorio. Offerte sub «S. P.» al Piccolo. 10038

CORRISPONDENTE italiano, tedesco perfetto, forza primaria cerca Stabilimento industriale. Offerte, pretese «Max» Piccolo. 10021

SIGNORINA stenografa svelta e precisa, dattilografa perfetta, italiano possibilmente anche tedesco, cercasi per ufficio. Offerte «10.000» Piccolo. 9929

FABBRICA cappelli di paglia cerca operaio ferrante. Corso 32, Bonetti. 9865

PRIMARIA **compagnia assicurazioni accidenti cerca rappresentanti per Gorizia, Pola, altre piazze Istria. Buona occasione anche per agenti con clientela ramo incendi. — Dettagliate offerte al Piccolo sub «Rappresentante accidenti».** 10083

PRESTAERVIZI cercasi prontamente. Via Tor San Piero N. 4, porta 19. 4358

PRESTASERVIZI bravissima e pulita cercasi prontamente. Kandler 7, IV sin. 4260

DITTA speditrice cerca primario impiegato. Offerte sotto «Stabile» al Piccolo. 4253

PICCOLA famiglia cerca prontamente domestica. Indirizzo Piccolo. 4352

CERCO donna servizio, a ore. Olmo 2, secondo piano. 10162

RAGAZZO, con paga, cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4347

CERCO per fuori per hotel cuoca, cameriera, sottocuoca, lavapiatti. Agenzia Merlo, piazza S. Caterina 2. 10158

SIGNORINA contabile, conoscenza tedesco, preferita dattilografa, cercata da primaria ditta. Buono stipendio. Indirizzo Piccolo. 4333

RAGAZZA apprendista che parli italiano, tedesco cercasi. Rivolgersi parrucchiere da signore, via S. Nicolò 34. 10081

CERCO brava sarta uomo. Piazza Nicolò Tommaseo N. 4. 10121

RAGAZZA per stanze due ore la mattina cercasi. Stadion 22, primo. 10115

RAGAZZO per negozio manifatture con paga cercasi prontamente. Barriera 38. 4259

VEDOVA mezza età, preferibilmente forestiera viene cercata da coniugi senza figli; aventi azienda, quale aiuto lavori di casa. Vitto, alloggio, emolumento, massimo trattamento famigliare. Scrivere «Trieste» Piccolo. 10078

GIOVANE magazziniere, piazzista, pratico lavori scrittoio, spedizioni, occupato in casa industriale desidera migliorare condizioni. Offerte «Condizioni» Piccolo. 4332

OFFRESI donna, qualsiasi lavoro. Via Ombrelle N. 7, V piano, porta bianca, vis-à-vis chiesa Rosario. 10131

BALIA friulana fresca di latte offresi prontamente. Offerte sub «Giovanna» al Piccolo. 10120

OFFRESI giovane come portinaio, calzolaio, ammogliato, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4275

OFFRESI bonne pomeriggio, pratica cucito, emolumento convenirsi. Offerte «Olga» Piccolo. 4282

RAGAZZA tedesca cerca posto presso piccola famiglia, oppure presso un signore. Offerte sub «E. H.» al Piccolo. 4300

IMPIEGATO cerca occupazione scrittoio da avvocato ore pomeridiane. Offerte al Piccolo sub «Impiegato». 10103

SIGNORINA di Venezia, capace ricamo, punto veneziano, e punti «à jour» offresi prontamente. Offerte «Maria» Piccolo. 10098

SIGNORINA giovane, conosce l'italiano, tedesco e croato, entrerebbe in famiglia per accudire bambini e lavori leggeri. Offerte Piccolo «Casalina». 10023

GIOVANE tedesco corrispondente pratico tedesco, italiano, versato spedizioni, stenografo, lavoratore serio e zelante cerca impiego adatto anche magazziniere. Scritti sub «Ventisettenne» al Piccolo. 10054

SIGNORA tedesca cerca posto cer 2-3 ore del pomeriggio. Offerte sub «A. K. 30» al Piccolo. 9879

PROVETTO contabile assume qualunque lavoro contabilità, impianto tenitura libri, revisioni ecc. Indirizzo Piccolo. 4102

GIOVANE pensionato, conoscenza italiano, tedesco, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4036

DISPONIBILE perfetto contabile, corrispondenza italiana, tedesca, francese, ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 3972

PORTINERIA cercasi. Mediatori buon compenso. Indirizzo Piccolo. 4293

PRESTASERVIZI non giovane dalle 8-6 cercasi. Acquedotto 17, II sin. 4268

PENSIONATO trentenne cerca occupazione cursore o portinaio presso buona ditta, perfettamente italiano, tedesco, slavo, ottimi attestati. Offerte Strosser, Verdi 34, Gorizia. 4244

ISTRUZIONE

TEDESCO giovane colto cerca conoscenza di signorina, signore italiano per insegnamento reciproco delle rispettive lingue. Gentili offerte «Roma» Piccolo. 10089

LATINO, greco, tedesco, cinque fiorini mensili. Gentili offerte «Maestro» Piccolo. 10106

ACCADEMICO giovane serio istruirebbe ginnasio, tedesco, stenografia. Offerte Piccolo «Accurato». 4273

MAESTRO francese dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10075

MAESTRO e dirigente diversi corsi stenografia impartisce dalle 7-10 pom. lezioni stenografia tedesca sistema Gabelsberger, e prepara eventualmente agli esami di stenografia commerciale, legale e militare. Gentili offerte sub «Geschäftsstenograph». 9988

IMPIEGATO cerca maestro francese capace d'istruire conversazione, corrispondenza. Offerte francesi Piccolo «Bruno». 4276

GERMANICO giovane colto distinto cerca conoscenza di signore inglese; francese per contraccambio istruzione lingue. Offerte «Northgermany» Piccolo. 10090

STUDENTE accademico, maturità con distinzione, impartirebbe lezioni. Offerte al Piccolo sub «Accademico». 10107

OGNUNO apprende mandolino, piano, in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 10123

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza a prezzo ridotto. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4123

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata o vuota, uso cucina, a Barcola. Offerte «Barcola» Piccolo. 10127

CERCASI da signore distinto camera vuota, bella per agosto, presso ottima famiglia. Offerte Piccolo sotto «Soleggiata». 10104

CERCASI quartiere camera, cucina con acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 4256

GIOVINE tedesco cerca stanza bene ammobiliata con o senza costo. Offerte con prezzo «Selva Nera» Piccolo. 10084

CERCANSI stanze ammobiliate, vuote, costo. Avendo molte ricerche. Via Nuova quarantasette. 4338

AFFITTASI pel 24 maggio quartiere di 2 camere, camerino e cucina, a prezzo modicissimo, in via Cologna 11. 4089

AFFITTANSI pel 24 agosto bellissimi, eleganti quartieri di 3 stanze, in via Boccaccio 2 (a piedi della scala Belvedere, stazione Meridionale). 4087

AFFITTASI prontamente grande bottega di due fori in via Olmo 1 A. Informazioni dall' amministratore Clemencich, piazza San Giovanni 4, telefono 19-36. 4086

AFFITTASI prontamente grande bottega di due fori e retrobottega, eventualmente divisibile, in via del Donatello 1908 (all'ingresso principale del nuovo Frenocomio). Rivolgersi Clemencich, piazza San Giovanni 4; telefono 19-36. 4085

AFFITTASI stanza ammobiliata via Ruggero Manna N. 22, mezzanino, pressi Meridionale. 9890

AFFITTASI prontamente oppure per agosto quartiere primo piano, 6 camere, anticamera, accessori, prezzo mitissimo, altro quartiere 8 camere, accessori affittasi pure prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose. Disponibili altri quartieri per agosto. Distinte, informazioni via S. Michele 16. 9773

AFFITTASI prontamente via Media 16 stabile nuovo locale bellissimo con due fori sulla strada. Rivolgersi sopraluogo. 9932

AFFITTANSI prontamente 2 bellissime stanze ammobiliate, famiglia tedesca. Scussa 5. 9905

AFFITTASI stanza pulita ammobiliata. Via Palladio N. 2, porta 3. 10143

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via Campanile 3, I. 10144

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate vicino nuova Stazione. Via Economo 16, I, destra. 10141

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere grandi, camerino, cucina, corone 26 mensili. Due camere, cucina cor. 25. Rivolgersi via Raffineria N. 20, II. 4278

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina con poggiuolo sulla corte. Via Montorsino 5, V. 4301

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, chiara, giovane signore. Commerciale 10, primo, sinistra. 12588

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, botteghe. Rivolgersi Agenzia affittanze, via Arsenale 4 (attigua piazza teatro Verdi) 4356

AFFITTASI stanza ammobiliata, al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, quarto. 12587

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 12585

AFFITTANSI stanzetta separata uso deposito, camerino ammobiliato. Sebastiano 1, primo. 10123

AFFITTANSI Acquedotto, mezzanino, 3 camere, camerino, cucina, fior. 270. I piano 3 camere, camerino, cucina fior. 300. Offerte Piccolo «Vista». 4283

AFFITTASI cucina vuota a donna. Via Sorgente 7, porta 22. 10112

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, 40 fior. compreso tutto. Chiozza 20, II. 10128

AFFITTANSI paraggi Acquedotto, mezzanino, camera, camerino, cucina fior. 180. II piano 3 camere, camerino, cucina fior. 310. Offerte «Piccolo» Centro. 4283

AFFITTANSI paraggi Acquedotto p. V, 2 camere, camerino, cucina fior. 190. Offerte Piccolo «Bello». 4283

AFFITTASI casetta 2 piani, 6 stanze, 3 camerini, cucina, accessori, giardino, 130 tese terreno, acqua, fior. 500. Paraggi Volti Roiano. Offerte Piccolo «Splendida». 4283

AFFITTASI stanza ammobiliata splendida vista. Commerciale 18, III, sinistra. 10116

AFFITTASI stanza bene ammobiliata due finestre Rossetti 16, porta 10, angolo Chiozza. 10087

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata a signorina impiegata, vicino Poste, II p. Indirizzo Piccolo. 4255

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Toro 14, III. 10111

AFFITTANSI due camere, cucina, pianoterra corone 25 mensili anticipate. Rigutti 32. 4272

AFFITTANSI 2 bellissime stanze massimo confort, stufa, presso coniugi. Olmo 4, porta 14. 4339

AFFITTASI stanza elegante eventualmente, costo a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4342

AFFITTANSI vicinanza Barriera camera, camerino, cucina. Rivolgersi Panfilo Castaldi 8, II. 10160

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fiorini 6. Barriera 25, p. III, porta 21. 10073

AFFITTASI quartiere camera e cucina con acqua. Via Guardia 42. 4245

AFFITTANSI prontamente quartieri 2 camere, cucina, acqua. Via Conti 38. 4245

AFFITTASI prontamente battega per salumeria, liquoreria, osteria. Via Conti 38. 4246

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate, uso cucina. Ghiaccera 8, IV, davanti. 4267

AFFITTASI bellissimo quartiere soleggiato 3 camere, camerino, cucina, comodità giardino, agosto oppure maggio. Via Donadoni 28. 4270

AFFITTASI prontamente stalla per due cavalli. Giulia 80. 4315

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, 1. maggio, volendo costo. Madonna mare 18, I destra. 4247

AFFITTO letto operaio fior. 1 settimanale. Indirizzo Piccolo. 4284

SUBAFFITTASI locale, Largo Santorio, casa in costruzione. Indirizzo al Piccolo. 4350

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Olmo 1, vista via Barriera casa nuova. 4325

QUARTIERE 3 stanze, cucina, adatto per studio affittasi. Via S. Francesco 2, p. II. 4327

QUARTIERE 4 camere, dispensa, 2 camerini, cucina, affittasi. Via Farneto 45, casa nuova. 4326

QUARTIERE casa nuova 4 camere, camerino, cucina, p. II affittasi. Via Boccaccio 1 (Stazione). 4324

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Acquedotto 100, I p., casa nuova. 4322

QUARTIERE casa nuova 4 camere, bagno, camerino, cucina, cantina, affittasi. Piazza Barriera 10. 4323

QUARTIERE signorile 4 stanze, camerino, cucina, contina, giardino, causa partenza affittasi. Via S. Vito 2. 4319

25 fior. affittasi bella stanza compreso caffè, pranzo, biancheria, gas, principio Rossetti. Indirizzo Piccolo. 4289

DISTINTA signora darebbe a signore o signora in età buonissima pensione. Indirizzo Piccolo. 4335

DISTINTA signora tedesca affitta grande stanza signorilmente ammobiliata, gas, stufa, poggiuolo, a distinto signore. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 4343

DA affittare bottega d'angolo con due magazzini e corte grandi, posizione centrica. Offerte Piccolo sub «Fedeltà». 10132

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata, massima pulizia, affitta signora sola. Pietà 33, I, porta 15. 10142

STALLA grande, piccola, affittansi prontamente, oppure agosto. Indirizzo al Piccolo. 4345

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 20, primo. 10157

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Olmo 2, primo, vista Barriera. 4329

QUARTIERE moderno 4 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 6. 4328

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 1200. Via Gaspara Stampa 8 4329

MAGAZZINETTO corte affittasi subito mensili fiorini 10. Piazza Valle 2. 4257

SIGNORA sola affitta 4 stanze sulle scale. Via Ponterosso 3, terzo. 10072

STANZA grande elegante ammobiliata affittasi. Belvedere 10, I, porta 5. 10124

STANZA bene ammobiliata affittasi con buonissimo costo. Machiavelli 34, p. 3. 4240

SIGNORA sola, avente quartiere, cerca distinta famiglia per abitare insieme. Indirizzo Piccolo. 4297

DUE, eventualmente tre stanze, ingresso libero, secondo piano, centro, vicino Posta, gas, telefono, affittansi per metà maggio. Indirizzo Piccolo. 4346

INGRESSO libero affittasi camera ammobiliata. Barriera 29, primo piano, destra. 10172

DUE onestissimi impiegati trovano prontamente bellissima stanza, costo fiorini 52. Indirizzo Piccolo. 4242

DAREBBESI camera o camerino ammobiliato gratis contraccambio piccolo aiuto in famiglia. Indirizzo Piccolo. 4250

PRONTAMENTE affittansi quartieri posizioni diverse, una camera, due camere, due camere, camerino, tre camere, rispettive cucine. Rivolgersi dalle 12 alle 13. Cilia, Corso 17. 4265

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, massima nettezza. Via Fabbri 3, porta 10. 4290

QUARTIERI moderni casa nuova pronti per maggio oppure agosto due, tre camere. Rivolgersi Madonnina 13, apposito incaricato dalle 3-4½. 3145

BELLA cameretta affittasi 22 corone. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 10017

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 stanze, soleggiato, interno, grande ribasso. Paduina 11, IV. 9951

APPARTAMENTINI alla Salita di Gretta N. P. 432 Tav. 776 da 2 camere, camerino e cucina a corone 480, 500; casa nuova. Informazioni via Lavatoio 4, I piano. 9910

DA affittare prontamente 2 quartieri di 2 camere, cucina fiorini 190. Via Rossetti N. 683. 4040

DA affittare 24 agosto quartieri 3 camere, cucina, fiorini 280. Via Rossetti N. 683. 4040

QUARTIERI stupendi 3 stanze, camerino, cucina; detto 2 stanze d'affittare per agosto prezzi bassissimi; anche centro. Rivolgersi via Boschetto 44, portinaio. 3986

QUARTIERI moderni, quattro, cinque stanze, con bagno. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16, pianoterra. 3581

BOTTEGHE adatte per drogheria, macelleria, appalto, cartoleria, latteria con vendita pane, affittansi casa nuova. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16, pianoterra. 3585

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO braccialetto granatine; pregasi portarlo Valdirivo 14, II, mancia corone due. 10097

SMARRITO anello rosetta, pietra offesa, dalla via Chiozza alla via Boschetto. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 4337

SMARRITO vidone da carrozza. Portarlo via Anastasio 4, verso mancia. 10174

SMARRITO due chiavi legate, via Alfieri, Ippdromo. Rinvenitore portare Piccolo. 4331

CHI ha smarrito un cane da caccia nero? Trovasi via Caserma N. 8, Merson. 10122

TROVATO un cane nero di guardia con le macchie bianche. Rivolgersi Cacciatore Bosco Bolocin. 10093

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI francobolli giubileo da 12 centesimi in poi. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 9875

VALIGIA inglese in buono stato, comprasi subito. Offerte con prezzo F. Singer, Tergesteo. 4163

ACQUISTEREI Denari Vescovili coniati in Trieste dal 1200-1324. Dirigere offerte sub «Numismatico» al Piccolo. 4096

CERCASI decreto per osteria, in affitto. Indirizzo al Piccolo. 4045

ORDIGNI fabbro meccanico, cassoni imballaggio ferro compransi. Piazza Borsa 2, terzo. 3942

ACQUISTANSI partite vino, spunto e bottame usato. Offerte Piccolo «Distilleria». 3894

CERCASI letto matrimoniale completo, anche usato, purchè decentissimo. Offerte al Piccolo sub «Letto». 10125

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10102

ACQUISTEREBBESI mobilio di quartieri pagandolo bene. Offerte Piccolo sub «Mobilio». 4302

ANTROPOLOGIA criminale, libri usati ottimo stato compransi. Offerte dettagliate Piccolo «Delinquenza». 10152

SI cerca di comprare: 1. l'Editto Politico di Navigazione; 2. il Codice di Commercio (Code Napoléon). Offerte coll'indicazione del prezzo sotto la chiffre «Marittimo» al Piccolo. 10099

DA vendere 2 buonissime chitarre. Via Gatteri 23, barbiere. 4309

DA vendere 10.000 ettolitri bottame di rovere uso da vino, fusti da 3 a 50 ettolitri. Rivolgersi al banco del Caffè Flora. 3903

VENDESI splendida villa a due minuti di cammino da Cividale e dalla stazione stessa, a tre piani, con 30 vasti locali, chiesa, vaste adiacenze, scuderia, rimessa, granai, ecc. Parco e brolo 8 campi, tutto cintato da alte mura. Magnifica posizione a mezzogiorno delle colline con vista incantevole. Acqua, aria salubri. Il tutto prestasi anche per impianto industriale, nonchè collegio. Tutto trovasi in ottimo stato. Scrivere G. Orseolo, posta restante Venezia. 280 N

VENDESI prontamente cartoleria bene avviata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4080

VENDESI villino elegante, ogni comfort, quattro stanze, bagno, accessori. Indirizzo Piccolo. 3135

VENDONSI occasione bellissima stanza letto completa, bene lavorata più due chiffonniers con colonne, scrittoio con scansie, due letti massicci, sgabelli, lavamano 2 persone. Canova 21, porta 5. 4303

VENDONSI mobili. Via dell'Istituto N. 17, primo piano. 4299

VENDESI con quartiere latteria consumo 50 litri giornalieri affitto fiorini 216 annui. Amadei, Caffè Goldoni. 4296

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora, organetto con 40 dischi. Scorzeria 1, porta 13. 10076

VENDESI deposito vini con utensili, prezzo favorevole, avviatissimo, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4271

VENDESI letto di persona e mezza. Salita Gretta 10, III piano. 10106

VENDONSI casetta con tre quartieri per fior. 4500, villino per fior. 16.000, in Guardiella, sulla strada carrozzabile. Bizzai, corso 22. 4349

VENDONSI lavamano marmo, altro di ferro. Sapone 5, primo, destra. 10133

VENDONSI tavolinetto con marmo, sedie, ed altri utensili. Indirizzo Piccolo. 4340

VENDONSI prontamente a Roiano, fondo tese 800 circa, prezzo occasione, vista al mare, condizioni pagamento; altro sopra Barcola, facciata strada a corone 8 la tesa quadrata; affare speculazione. Informazioni: Piacentini, Caffè Goldoni. 10155

VENDONSI una bellissima credenza cucina, una cucina completa, buon prezzo. Falegname, via Pozzacchera 4. 10153

VENDESI oppure affittasi splendida trattoria, centro; altra vendesi, molto smercio vino, birra. Rosa, Caffè Goldoni. 10154

VENDESI gruppo stabili che rendono corone 10.000, prezzo cor. 80.000, acconto 20.000. Offerte «Urgentissimo» Piccolo. 10130

VENDONSI due carri nuovi, uno lungo, uno leggero, una «zaia» scalone. Giulia ottanta. 4315

VENDONSI tre fucili, uno Mannlicher Schönauer, uno Francotte con ejector, uno Bernard, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 4314

VENDESI, occasione, macchina scrivere Poligraph, prezzo convenirsi. Muda vecchia, trattoria Romolo. 10138

VENDESI macchina da cucire Minerva, per calzolaio. Caserma 5, V piano. 10149

VENDONSI mobili nuovi da cucina. Via S. Servolo 11, pianoterra. 4348

VENDESI latteria con vendita paste, altri generi, grandioso lavoro, causa circostanze famiglia. Indirizzo Piccolo. 4283

VENDESI, posizione centralissima, avviato negozio commestibili, buonissimo incasso affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4295

VENDESI causa malattia, avviatissimo negozio terraglie, generi diversi. Indirizzo Piccolo. 4295

VENDESI soprabito di mezza stagione, per uomo. Chiozza 9, terzo. 10117

VENDESI vestito caffè per signorina, buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4298

VENDONSI due motociclette quasi nuove, metà prezzo. Poletti, Caffè Moncenisio, dalle 6-9 pom. 4305

VENDESI automobile, 24 HP. Caffè Moncenisio, dalle 6-9 pom, Poletti Giuseppe. 4305

VENDESI locomobile a benzina, con sega e mannaia abbinata. Indirizzo Piccolo. 4304

VENDESI armonica 3 file, 39 bassi fiorini 38. Indirizzo Piccolo. 4281

VENDESI drogheria primaria, avviatissima per questioni famiglia. Offerte al Piccolo sub «Drogheria 15.000». 10101

LETTO con susta nuova, materasso crine, nuovo, vendesi fior. 18. Media 18, primo. 10169

OCCASIONE! Vendonsi due sgabelli con marmo, letti moderni affatto nuovi completi, relativo lavamano, armadio sei cassettini opaco ordinato, libreria, elegante ottomana, quattro bellissimi quadri, nuova vetrina cucina, regolatore. Media 18, I. 10168

BELLA, moderna stanza da pranzo, coltrinaggi, tappeto peluche, splendidi lampadari, vendonsi. Giulia 24, IV piano, ore antimeridiane. 12586

OCCASIONE. Splendida macchina cucire Singer, con garanzia, come nuova, apparati completi, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza, quaranta, magazzino. 10173

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 10077

TRAVI da metri 8, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4353

DIVERSI cappelli, cappotti da vendere in buono stato, per signore in età. Indirizzo Piccolo. 4269

PIANINO insuperabile perfezione, massima forza voce, vendesi eccezionale prezzo. Indirizzo Piccolo. 4311

ENCICLOPEDIA italiana Boccardo, Biblioteca economista, serie terza, quarta, ultime edizioni, legati, nuovissimi, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4359

VILLA campagna, spiaggia, vendesi pagamento buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3744

DIVERSE belle capre giovani, vecchie con latte vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4011

A **Tricesimo (Friuli italiano) da vendere bellissima villa signorile con annesso giardino, orto, frutteto, ecc. Indirizzo al Piccolo.** 3521

SINGER nuovissima e cassaforte usata vendonsi. Piazza Borsa 2, terzo. 3941

PIANINO fabbrica estera vendesi fior. 130. Via Gelsi 14, III. 4198

MOTOCICLETTA 5 H-P vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3831

GRAMMOFONO voce stupenda, tromba ottone con dischi vendesi prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 10146

50 corone vendo fonografo americano, con motorino elettrico, cilindri, perfetto, scambierei pure, macchina fotografica, bicicletta. Indirizzo Piccolo. 4320

ORECCHINI brillanti solitari, splendidissimi, vendonsi privatamente fior. 150; altri con brillanti finissimi 70. Indirizzo Piccolo. 4321

BICICLETTA occasione, macchina fotografica, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10135

BICICLETTA nuova, americana, modello basso, vendesi prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 10147

STABILE centro città, buona rendita, vendesi prontamente per cor. 60.000. Offerte dirette sub «60.000» Piccolo. 4317

BICICLETTA da corsa Styria ultimo modello vendesi. Carradori 16, portiere. 10092

BOLLITORE, lira, poltrona, sedie pelle, servizio lavamano causa partenza vendonsi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 4251

ORO alcuni oggetti finissimi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4241

OCCASIONE da vendere un paio di buccole trifoglio e grandiosi terrazzi brillanti. Via Salice 5, II, destra. 4274

STANZA pranzo, finissima, con cristalli, vendesi. Via Bachi 17, II. 10158

VILLA e fondi da vendere o da affittare. Rivolgersi via Ponterosso 5, secondo. 12591

MOTORE a nafta 15-20 H-P cercasi. Rivolgersi Chiozza 20, Gorgatto. 4279

MOBILI usati, attrezzi cucina vendonsi dalle 9-12 ant., 4-6 pom. Esclusi rivenditori. Donadoni 2. 4243

LAMPADA a petrolio d'appendere, grande, splendida vendesi mitissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4263

CAUSA lutto vendo splendido, elegante vestito stagione, signora alta, blusa rosa seta, cuscini canapè ricamati. Acquedotto 24, porta 25. 10151

CUCINA economica a Zaule, presso il nuovo oleificio, vendesi, causa malattia, a prezzo irrisorio. Rosa, Caffè Goldoni. 10156

CANNOCCHIALE prismatico, altro campagna marina, teatro; palle bigliardo, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10135

VIOLONCELLO buonissimo e «Universo e umanità» vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4292

PIZZO RUSSO ANTICO finissimo di filo lavorato a mano, alto 50 centimetri, lungo 10 metri, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4261

DIVERSI

DISTINTO signore quarantacinquenne, desidera conoscere signorina o vedova, scopo matrimonio. Offerte Posta Stadion, Giulio Anacoreta. 10165

14 Ritirate lettera Posta grande. 10167

INCONTRO. Se avete risposto al collettivo di mercoledì firmato R. Vi attendo con gioia questa sera venerdì appiè della prima scala venendo da città. Vi attendo con gioia. Saluti affettuosi. 4357

PESCHERIA obbligatissima grazie ritirerò distinti saluti. Alba. 10080

NEBBIA. Stella mia, potrei avere domani, dopo tanto tempo, la felicità di parlarti? 10119

SCRITTO impermeabile vostro nome cognome intero se sbagliato rispondete giornale. Carolina. 10100

REMIGIO. Ritiri lettera sabato Tergesteo. Eugenia M. 4262

CHE 'Chè. Rincresciuto di non averti trovata. Auguro di ricevere un presto arrivederci. Ciao. 10110

ANNIVERSARIO 20 corr. Io penso a te! Giungati sulle ali del pensiero mia parola confortatrice. Saranno tentazioni dal vis-à-vis. Sii forte onde non cadere. Ardentissimi. Giov. 10129

PREGASI chi indirizzò lettera «Giulio» al cinematografo di farsi conoscere onde accordarsi. 4316

AMORE! Comunicarti importantissima favorisci oggi stesso ore 9 ant. V. R. affettuosissimi saluti tuo C. 10113

FIOR di rosa. Ricevuto come convenuto; puoi seguire solito sistema! So ogni cosa, vorrei poterti dire tutto. La tua vita circola nel mio sangue, nulla può mutare l'affezione mia. Con te, per te, eternamente. 10164

A 40. Potete avere appuntamento. Indicate luogo ed ora. G. P. 10139

LETTERA sub «Tensy» giace fermo posta Tergesteo. 4248

GIOVANOTTO distintissimo desidera conoscere signorina distinta famiglia, israelita o isrealizzabile, colta, bella, affettuosa, scopo futuro matrimonio. Offerte non anonime (possibilmente fotografia, certamente restituita) ritiransi 13 aprile sub «Italianofilo» posta centrale verso scontrino. 12584

VEDOVO cerca donna, piccola dote, scopo pronto matrimonio. Anonime respinte. Scrivere sub «Artista» Posta centrale. 10071

CERCASI prima buona intavolazione, corone 16.000, territorio, diretta. Indirizzo Piccolo. 4344

CORONE 100.000 cercansi, intavolazione sopra stabile comperato cor. 160.000, esente imposte nove anni, interesse da convenirsi, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Buon mutuo». 10118

200.000 corone disponibili verso prima ipoteca pupillare città 4½%. Indirizzo Piccolo. 4252

DISPONIBILI 300.000 corone prime, seconde intavolazioni. Piccolo tasso. Via Nuova 47. 4338

TRATTORE con lucroso esercizio proprio, solo, cerca donna giovane 35 anni, come socia, che disponga piccolo capitale compartecipante lavoro personale. Offerte sub «Compagno» Piccolo. 4336

CAPITALI disponibili per prime ipoteche, parte al 4¼, parte al 4½%: cor. 400.000, 300.000, 100.000, 80.000, 40.000 e 20.000. Scrivere indicando stabile ed epoca sub «Capitali» al Piccolo. 4313

DITTA per determinare affare solidissimo, rischi esclusi, garanzia, offre adeguato guadagno a persona disposta versare 3000; eventualmente accetterebbesi compartecipe nell'azienda. Offerte «Fortunato» Piccolo. 4354

7000 cor. cercansi per 5 anni 8 per cento, interesse, prima intavolazione. Offerte entro giornata sub «7000» al Piccolo. 9978

DA CHI?? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra, quando sortono le vostre cartelle? Solamente dall'Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste 29, secondo piano. Ben 447 cartelle estratte rilevò in questi mesi. Tassa 5 soldi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 10094

SI assumono riparazioni macchine cucire, modico prezzo, lavoro garantito. Indirizzo Piccolo. 4294

NICOLO' Cherin, negozio cornici e quadri. Via Barriera vecchia N. 14. 4359

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

INSTALLAZIONI gas, acqua eseguisce a prezzi miti concessionata officina Jesch Massimo D'Azeglio 3. 4306

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli eleganti, buon prezzo. Olmo 6, III, porta 6. 4258

SARTA bravissima eseguisce prontamente vestiti da signora, ultimo figurino. Offerte «Gemma» Piccolo. 10148

BEAGID. Luce incandescente con retina centesimi 1½ ora 60 candele di forza. Jesch, Massimo d'Azeglio 3. 4306

SALONE mode Alessandra Marcovich. Splendid cappelli fior. 6 in poi; accettansi riparazioni. Maria Maggiore 1, III, (riva Gesuiti). 10161

RIVOLUZIONE nel grammofono: dischi Pathé 28 centimetri, celebrità Caruso, Titta Ruffo, Galvany, Bellincioni, ecc. per sole tre corone. Piazza San Francesco 8, lavoratorio meccanico Guido Sambo. 4318

LARDO affumicato a 72, formaggio Liptauer guarnito a 65 soldi al chilo vendesi in via Giorgio Vasari N. 14, ex androna dell'Olmo, Haas. 9838

VINO delle proprie campagne vendesi, da pasto, refosco e moscato «asciutto» in bottiglie. Via Tintore 8, servizio domicilio. 4356

OSTI e trattori accettate l'occasione. Oggi venerdì 10 corrente vendo vini prima qualità dai colli Verteneglio, Villanova, buon prezzo, in espositura arrivi piroscafi Società Istria, alla riva. 10082

A rate ricevono famiglie coltrinaggi, tappeti, guarniture, biancheria e ogni genere di stoffe. Fare offerte al Piccolo «Primavera 100». 10140

MASSAIE sono avvisate che nelle drogherie vendesi a 10 soldi l'indispensabile «Blitzblank». 10109

MANTELLI mezza stagione, sacchetti, raglan, copripolvere, impermeabili, mantelline, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10126

LA Chinina Salus vende la drogheria Giuseppe Petrone, via Giulia 17. 3762

CHIROMANZIA. Antonio Caccia 8, secondo, porta mezzo. 10-12; 3-6. 10137

VESTITI, costumi signora, novità, eleganti. Gonne modello, bluse lana, seta, batista, buoni prezzi. Jess, Barriera 15. 10126

PIANINI, pianoforti Mignon, ricchissimo assortimento, cassa, rate, nolo, prezzi mitissimi. Warbinek, piazza Goldoni 12. 10171

PIANOFORTE a coda, rinomata fabbrica, ottimo, scambierebbesi con pianino buono; venderebbesi. Indirizzo al Piccolo. 4264

PESCATORI. Semplicissimi apparati da pesca concessionati. Fabbrica Jesch, Massimo d'Azeglio 3. 4306

LIQUIDAZIONE volontaria del negozio vetrami e porcellane via Campanile 23, prezzi ridottissimi, grande occasione per feste Pasquali. 4014

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4137

GUARNIZIONI per cappelli da signora, della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 4138

BURRO cotto delle Alpi stiriane 1.40. Deposito Caserma 13, Suban. 9788

FORMAGELLE soldi 80 spedisce pacchi postali minimo kg. 5. Molcharei, Fehring 9787

DISCHI, grammofoni modernissimi, grandioso assortimento, prezzi occasione. Wiegele, Belvedere 3. 8917

POLLI stiriani per arrosto e per friggere trovansi in grande assortimento vendita esclusiva pollame. Campanile 15 (Ponterosso). 13257

REFOSCO chi deve imbottigliare, rivolgasi Trieste, deposito bottiglie vuote ogni qualità, via Ombrelle 5; telefono 1849. 12436

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime; segretezza. 890

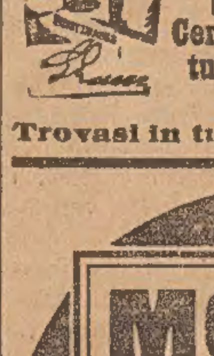
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 11 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore 3 pom. in avanti.

Anello d'oro con brillanti, catena d'oro massiccio (da uomo), occhiali d'oro, anello d'oro matrimoniale, orologio d'oro, poltrona di legno a perno girabile, armadietti con cassetti uso americano, rivoltella, macchina per copiare, cappelliera da viaggio, mantello da pioggia, lavamano, banchi da falegname, vetrine uso negozio, tamburelli, orologio da parete, nonchè differenti manifatture e articoli minuti, cioè maglie e mutande fustagnate da uomo e donna, camicie da uomo, calze, busti, stivali e scarpe di panno, grembiali, bottoni, spille, ricami, ecc. ecc.

Cerotto per turisti
di L. LUSER.



Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.

Deposito principale:
FARMACIA L. WENK
Vienna-M

Esigere **Cerotto per turisti** di **LUSER**
al prezzo di **Cor. 1.20.**

Trovasi in tutte le Farmacie

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.